

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE - I.R.E.S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: GENOVA GE VIA PESCHIERA 16

Numero REA: GE - 473022

Codice fiscale: 02264880994

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - PROSPETTO CONTABILE	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA PDF OTTENUTA IN AUTOMATICO DA XBRL	6
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	36
Capitolo 4 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	51
Capitolo 5 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	73
Capitolo 6 - RELAZIONE SINDACI	77
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (NOTA INTEGRATIVA)	80
Capitolo 8 - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA	112

I.R.E. S.P.A.

I.R.E. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2019**

Dati Anagrafici	
Sede in	GENOVA
Codice Fiscale	02264880994
Numero Rea	GENOVA473022
P.I.	02264880994
Capitale Sociale Euro	1.526.691,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo FI.L.S.E. S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2019**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	41.350	59.472
II - Immobilizzazioni materiali	2.099.262	2.127.037
III - Immobilizzazioni finanziarie	78.355	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.218.967	2.187.509
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	441.893	800.153
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.577.661	2.843.245
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.619.320	1.619.320
Totale crediti	5.196.981	4.462.565
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.052.003	1.601.380
Totale attivo circolante (C)	6.690.877	6.864.098
D) RATEI E RISCONTI	134.144	152.000
TOTALE ATTIVO	9.043.988	9.203.607

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2019	31/12/2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.526.691	1.472.972
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.636	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.286	1.769
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	614.750	614.750
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	43.437	33.611
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-86.444	10.343
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.124.356	2.133.445
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	25.000	30.188
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.091.452	984.611
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.194.907	4.320.802
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.513.403	1.599.972
Totale debiti	5.708.310	5.920.774
E) RATEI E RISCONTI	94.870	134.589
TOTALE PASSIVO	9.043.988	9.203.607

CONTO ECONOMICO

	31/12/2019	31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.261.799	4.328.227
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-358.260	-741.755
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	-358.260	-741.755
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	225.193	287.692
Totale altri ricavi e proventi	225.193	287.692
Totale valore della produzione	5.128.732	3.874.164
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	94.928	4.002
7) per servizi	2.103.160	1.305.294
8) per godimento di beni di terzi	167.178	170.666
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.877.122	1.579.832
b) oneri sociali	580.541	475.047
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	220.145	183.678
c) Trattamento di fine rapporto	149.301	134.349
e) Altri costi	70.844	49.329
Totale costi per il personale	2.677.808	2.238.557
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	80.794	38.468
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.521	29.343
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.273	9.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	80.794	38.468
14) Oneri diversi di gestione	54.069	51.735
Totale costi della produzione	5.177.937	3.808.722
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-49.205	65.442
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.432	2.752
Totale proventi diversi dai precedenti	2.432	2.752
Totale altri proventi finanziari	2.432	2.752
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	489	549
altri	35.401	46.697
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.890	47.246
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-33.458	-44.494

I.R.E. S.P.A.

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE:**

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-82.663	20.948
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.781	10.605
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.781	10.605
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-86.444	10.343

I.R.E. SPA

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PESCHIERA 16 - 16122 GENOVA (GE)
Codice Fiscale	02264880994
Numero Rea	GE 000000473022
P.I.	02264880994
Capitale Sociale Euro	1.472.972 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	711220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FI.L.S.E. S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO FI.L.S.E. S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019**Nota integrativa, parte iniziale****RENDICONTO FINANZIARIO**

2019

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 86.444
Imposte sul reddito	€ 3.781
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 33.458
(Dividendi)	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	-€ 49.205

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 149.301
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 80.794
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn € 230.095

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 358.260
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 784.061
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 32.970
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 17.856
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 39.719
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 151.461

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn -€ 329.173

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 33.458
(Imposte pagate)	-€ 104.059
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 47.648

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche -€ 185.165**Flusso finanziario della gestione reddituale (A) -€ 333.449****B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

Immobilizzazioni materiali	-€ 26.498
(Investimenti)	€ 26.498
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0

v.2.11.1

I.R.E. SPA

Immobilizzazioni immateriali	-€ 8.399
(Investimenti)	€ 8.399
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 77.355
(Investimenti)	€ 77.355
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 68.976
(Investimenti)	€ 68.976
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 181.228
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 12.389
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 99.665
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 53.719
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 23.636
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 34.699
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 549.376
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 1.601.380
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.052.004

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute

ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e dai numeri 12), 14) e 17) dell'art. 2427, nonché dal numero 1 del comma 1 dell'art. 2427-bis del Codice Civile. Vengono invece fornite, seppur non obbligatorie, le informazioni previste dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 13), 15) e 16) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

-

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione degli immobili pervenuti nel patrimonio sociale con efficacia dal 1 gennaio 2017 a seguito della scissione totale della ex partecipata Ri.geNova s.r.l., in quanto trattasi di immobili storici, che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari e la cui utilizzazione non è limitata nel tempo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a lavori in corso su ordinazione in esecuzione di commesse ultrannuali.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento il corrispettivo maturato viene valutato in proporzione all'avanzamento dei costi di commessa rilevato in contabilità analitica, rapportato al budget aggiornato dei costi stessi.

Viene iscritta nei lavori in corso solo la parte di lavoro effettivamente ancora in corso e non fatturata al cliente, mentre gli stati di avanzamento riconosciuti dal cliente a titolo definitivo e conseguentemente fatturati o fatturabili sono imputati a ricavi di esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, dunque, la voce "lavori in corso" rappresenta solo la quota parte delle commesse in corso d'opera, e non anche la parte di commessa già terminata e fatturata o fatturabile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 44 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione, ove necessario, di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale e di settore e del rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e i versamenti a fondi di previdenza complementare effettuati nell'esercizio.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, ed in particolare si specifica che l'emergenza sanitaria per l'epidemia di Covid 19 non impatta sulla continuità aziendale, avendo potuto l'azienda fare ampio ricorso al lavoro agile dei dipendenti per lo svolgimento delle commesse, proseguendo le attività senza soluzione di continuità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 41.350 (€ 59.472 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	78.373	72.228	111.337	261.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.251	68.593	80.622	202.466
Valore di bilancio	25.122	3.635	30.715	59.472
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	14.180	2.041	10.300	26.521
Altre variazioni	7.576	823	0	8.399
Totale variazioni	-6.604	-1.218	-10.300	-18.122
Valore di fine esercizio				
Costo	85.949	73.051	111.337	270.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.431	70.634	90.922	228.987
Valore di bilancio	18.518	2.417	20.415	41.350

I costi di impianto e ampliamento sono rappresentati da costi interamente ammortizzati conferiti dalle società partecipanti alla fusione nel 2014, nonché dai costi relativi alla relazione ex art. 2501-sexies c.c. di congruità del rapporto di cambio sostenuti dalle società partecipanti alla fusione e dai costi sostenuti per l'operazione di costituzione della società tramite fusione, dai costi sostenuti alla fine dell'esercizio 2016 per l'operazione di scissione della partecipata Ri.geNova s.r.l., dai costi sostenuti alla fine del 2018 per l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A. relativo alle attività tecniche e di servizio ai soci, nonché, infine, dai costi sostenuti per l'aumento di capitale riservato ai soci di I.P.S. effettuato nel 2019.

La voce "concessioni, licenze, marchi e simili" si riferisce a licenze software acquisite dalle società partecipanti alla fusione o, successivamente alla costituzione, direttamente dalla società.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese per ristrutturazione di beni di terzi condotti in locazione o in locazione finanziaria e ammortizzate in base all'effettiva durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €2.099.262 (€2.127.037 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio						
Costo	1.913.918	6.800	440.421	276.373	17.962	2.655.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.800	268.199	253.438	0	528.437
Valore di bilancio	1.913.918	0	172.222	22.935	17.962	2.127.037
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	600	48.459	5.214	0	54.273
Altre variazioni	19.485	3.000	2.205	1.808	0	26.498
Totale variazioni	19.485	2.400	-46.254	-3.406	0	-27.775
Valore di fine esercizio						
Costo	1.933.403	9.800	440.421	280.386	17.962	2.681.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.400	314.453	260.857	0	582.710
Valore di bilancio	1.933.403	2.400	125.968	19.529	17.962	2.099.262

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a:

- 1) "fabbricati", comprendenti gli immobili attribuiti a seguito della scissione della Ri.geNova s.r.l. in data 1.1.2017, tutti siti in Genova: intero fabbricato in Via Gramsci 9, locali commerciali in Via San Bernardo 35r, Via San Bernardo 28r-Via Chiabrera 6r, Via Maddalena 48Ar, quota del 50% della proprietà dell'alloggio in Vico delle Cavigliere 19/1;
- 2) "macchinari e attrezzature", comprendenti
 - l'impianto telefonico e una termocamera per rilevamenti termografici di edifici, tutti completamente ammortizzati,
 - la "cella climatica" e l'attrezzatura LIF/PIV pervenute alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A., in corso d'ammortamento;
- 3) "altri beni", che comprendono attrezzature informatiche e arredi;
- 4) "immobilizzazioni in corso", che comprendono i lavori di ristrutturazione in corso nell'alloggio di Vico Cavigliere 19/1.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese collegate

In data 23 dicembre 2016 è stato stipulato l'atto di scissione della società Ri.geNova s.r.l., il cui patrimonio è stato attribuito in qualità di beneficiarie ad I.R.E., titolare di un a quota del 25,29%, e, per quanto riguarda la quota del Comune di Genova, titolare delle restanti quote, alla S.P.I.M. s.p.a., società interamente posseduta dallo stesso Comune. L'atto di scissione ha avuto efficacia reale e giuridica dal 1° gennaio 2017 e, pertanto, da tale data la società è estinta e la relativa partecipazione cancellata a fronte dell'iscrizione del patrimonio attribuito.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Savona (SV)	668900095	50.193	16.393	110.309	105.764	95,88	77.355

Si segnala che con delibera assembleare del 2 maggio 2019, nell'ambito della seconda fase dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. I.P.S. S.c.p.A., è stato approvato un aumento del capitale sociale di IRE, scindibile e frazionabile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante il conferimento in natura, da parte degli azionisti di IPS S.c.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di partecipazioni azionarie rappresentative complessivamente dell'intero capitale sociale di IPS S.c.p.A. In data 20 e 28 giugno 2019 sono stati perfezionati gli atti di conferimento tra I.R.E. ed i soci di I.P.S. che hanno aderito all'aumento di capitale di I.R.E. A seguito di tale operazione i soci di I.P.S. hanno conferito ad I.R.E. complessive n. 14.808 azioni di I.P.S. rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 441.893 (€ 800.153 nel precedente esercizio).

La voce esprime la valorizzazione a fine esercizio dei lavori in corso su ordinazione per commesse ultrannuali, valutate con il metodo della percentuale di completamento.

La valutazione è stata effettuata prudenzialmente e secondo il principio della competenza quale differenza tra gli stati avanzamento a fine esercizio di ciascuna commessa e gli importi della stessa che sono già stati oggetto di fatturazione o di diritto all'emissione di fattura (quest'ultimo contabilizzato quindi tra i Crediti per fatture da emettere). Gli eventuali maggiori importi fatturati ai committenti a titolo di anticipazione rispetto alla quota di lavori maturata sono stati imputati alla voce del passivo di Stato Patrimoniale A.5 "Acconti"

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio			800.153		800.153
Variazione nell'esercizio	0	0	-358.260	0	-358.260
Valore di fine esercizio	0	0	441.893	0	441.893

Il dettaglio delle rimanenze alla data di chiusura dell'esercizio, distinte per singola commessa, è riportato nel prospetto seguente.

Codice	Descrizione	Rimanenze al 31.12.2019
ENERGIA		
E16010	H2020 ENERShift	24.227
E18030	Mobilità Elettrica 2	34.391
E18060	CK-SUSHI	58.521
E18110	Adapt Savona	17.650
E18120	Qualiporti	6.433
E19030	CK-ACT	18.928
E19100	Prog. Alpgrids	2.250
INFRASTRUTTURE-SANITA'-AMBIENTE		
I0055	PD/PE Adeguamento Rio Ruscarolo	553
I0057	Rii minori Genova	21.053
I0067	PD/PE Briglia Ferregiano	16.807
I0070	Progetto Europeo UNALAB	71.537
I0073	Strada della Ripa - Lotto 1	10.666

v.2.11.1

I.R.E. SPA

I0076	Demolizioni in danno alvei Genova	14.078
	Ex IPS-Ministr.Amb.Mobil.Sostenibile	16.211
	AdSP - Interventi emergenza Savona	15.418
RECUPERO-RIQUALIFICAZIONE		
A0554	Portovenere - gara ERS Fezzano	22.274
A0559	PF Castelletto Genovese-Portovenere	14.331
A0560	PE Via Brocchi	46.544
A0584	Project Financing Park Cavo Portovenere	2.580
A0586	Supporto tecnico Gestionale IPS	20.000
A0594	Commissione gara torre capitolare Portovenere	1.591
R0501	RL Progr.2008 Biosostenibilità SH	5.850
	TOTALE	441.893

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.196.981 (€ 4.462.565 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.107.058	0	3.107.058	26.900	3.080.158
Verso imprese controllate	55.917	1.281.585	1.337.502	0	1.337.502
Verso controllanti	403.095	0	403.095	0	403.095
Crediti tributari	25.431	0	25.431		25.431
Verso altri	13.060	337.735	350.795	0	350.795
Totale	3.604.561	1.619.320	5.223.881	26.900	5.196.981

Di seguito si fornisce il maggior dettaglio dei crediti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipo di credito	Importo
verso clienti	
clienti italia	694.161
fatture da emettere clienti italia	2.412.897
F.do sval.crediti clienti italia	(26.900)

verso impresa controllata	
crediti vs/IPS per provvista pagamenti per conto IRE	55.917
crediti vs/IPS per acquisto ramo d'azienda	1.281.585
verso impresa controllante	
crediti commerciali verso controllante	87.744
fatture da emettere verso controllante	315.351
crediti tributari entro	
Acconto IRES	768
Acconto IRAP	8.568
IVA a credito	11.890

IVA versata in eccedenza	1.484
Ritenute versate in eccedenza	1.745
ritenute subite	976
crediti verso altri	350.795

I "crediti verso clienti italia" sono rappresentati principalmente dai crediti commerciali per fatture emesse verso Regione Liguria (€ 243.292), Comune di Savona (€ 135.512), Comune di Sarzana (€ 108.819), Comune di Chiavari (€ 27.444).

I "crediti per fatture da emettere verso clienti italia" sono rappresentati principalmente da fatture da emettere per crediti commerciali verso ASL 5 (€ 295.777 per commessa I0001 relativa all'attività di stazione appaltante del nuovo ospedale della Spezia), verso Comune di Genova (€ 462.893 per commesse R0525 ADP Ghetto-Prè, A0562 Supporto interferiti gronda, oltre a crediti derivanti dalla scissione della ex partecipata Ri.geNova), verso Micenes S.c.a.r.l. (€ 191.910), verso Consorzio Energia Liguria (€ 144.000), verso Regione Liguria (€ 450.055 per commesse diverse, tra cui E17030 Nuovo appalto energia Ospedali, E15060 mobilità elettrica, I0030 Progetto Def.Torr. Sturla, I0064 Rilievi e Indagini, I0073-I0077-I0093 Strada della Ripa, A0548-A0577 supporto POR-FESR 2014-20, A0596 Supporto Oss.Reg.Contr.Pubbl.), verso SPIM s.p.a per attività tecniche e gestionali svolte a favore di Ri.geNova s.r.l. ed attribuite alla società a seguito della scissione più sopra richiamata (€ 393.968), verso ARTE Genova (€ 111.773 per progetto Villa Zanelli), verso Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale (€ 98.946 per E19070 Piano energetico portuale, I0085 Programma straord. int. urg.), verso Comune Sarzana (€ 28.535 per I0089 Piscina, I0090 ponte Budella, I0091 Rotatoria via Paradiso, A0595 progetto Scuole Poggi-Carducci).

Con riferimento al credito commerciale vs ASL5 per commessa I0001, si segnala che l'importo di € 295.777 non trova copertura sulle risorse stanziato dal committente per il finanziamento delle attività previste dalla convenzione sottoscritta nel 2013 con la dante causa Infrastrutture Liguria s.r.l., il cui importo era quantificato sulla base della previsione di concludere le attività - protrattesi per cause indipendenti dalla volontà di IRE - a gennaio 2018. Sull'importo in questione non si è ancora raggiunto un accordo con il committente ed è stata avviata la "procedura di raffreddamento dei conflitti" presso il competente Dipartimento della Regione Liguria, come previsto dalla convenzione tra le parti. Considerato il profilo istituzionale delle parti medesime, entrambe controllate da Regione Liguria nel cui interesse viene realizzata l'opera per la quale IRE ha svolto l'attività in questione, considerata inoltre la qualificazione *in house* dell'affidamento ricevuto da ASL5, che presuppone la copertura dei costi dell'attività svolta - attesa la congruità degli stessi - e considerato infine che sulla base dei contatti intercorsi con Regione Liguria si prevede di concludere positivamente la procedura avviata, non si ritiene di dovere effettuare una svalutazione del credito.

I "crediti verso impresa controllata sono costituiti principalmente (€ 1.281.585) dal credito verso I.P.S. S.c.p.A. corrispondente all'importo dovuto ai sensi del contratto di cessione d'azienda per il saldo algebrico negativo del patrimonio trasferito, quantificato secondo quanto previsto nel contratto stesso, nonché dall'importo (€ 55.917) della provvista fornita a detta Società per il pagamento di debiti compresi nel ramo d'azienda trasferito che per ragioni amministrative diverse non possono essere saldati direttamente da IRE.

I "crediti verso impresa controllante" sono relativi a fatture emesse e da emettere nei confronti della controllante F.I.L.S.E. s.p.a. per attività svolte a favore della stessa. I "crediti verso altri" sono costituiti principalmente da crediti verso SPIM s.p.a. per il conguaglio dalla stessa dovuto ad IRE a seguito della determinazione del rapporto di concambio nell'operazione di scissione della Ri.geNova s.r.l. (€ 337.735).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variatione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

v.2.11.1

I.R.E. SPA

Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.296.096	784.062	3.080.158	3.080.158	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	1.337.502	1.337.502	55.917	1.281.585	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	503.093	-99.998	403.095	403.095	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.905	-6.474	25.431	25.431	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.631.471	-1.280.676	350.795	13.060	337.735	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.462.565	734.416	5.196.981	3.577.661	1.619.320	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.052.003 (€ 1.601.380 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.601.031	-549.403	1.051.628
Denaro e altri valori in cassa	349	26	375
Totale disponibilità liquide	1.601.380	-549.377	1.052.003

Si segnala la presenza di una cassa di modica consistenza, per il controvalore complessivo di Euro 2 (costituiti da Corone e Leu); in proposito l'eventuale differenza derivante dall'adeguamento sulla base del tasso di cambio a fine esercizio, se apprezzabile, viene rilevata nel Conto Economico alla voce di competenza.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Banche c/c attivi	
BNL c/c 6968	3.684
C.Dep.Risp. Carige n. 383953/93	185.000
C.Dep.Risp. Carige n. 383982/93	126.899
C.Dep.Risp. Carige n. 383983/93	80.529

v.2.11.1

I.R.E. SPA

C.Dep.Risp. Carige n. 383984/93	50.000
Banca Carige c/c 7142380	571.406
Banca Carige c/c 7200980	1.182
Banca Carige c/c 7391380	32.929
Denaro e valori in cassa	
Cassa Euro	373
Cassa valuta	2
TOTALE	1.052.003

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 134.144 (€ 152.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	152.000	-17.856	134.144
Totale ratei e risconti attivi	152.000	-17.856	134.144

La voce è composta prevalentemente da risconti di quote assicurative, dal risconto del canone pluriennale degli immobili del Comune di Genova oggetto di concessione amministrativa quindicennale alla Società, e dal rinvio di altri costi di competenza dell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.124.356 (€ 2.133.445 nel precedente esercizio).

Si segnala che con delibera assembleare del 2 maggio 2019, nell'ambito della seconda fase dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. I.P.S. S.c.p.A., è stato approvato un aumento del capitale sociale di IRE, scindibile e frazionabile, fino a nominali Euro 55.708, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante il conferimento in natura, da parte degli azionisti di IPS S.c.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di partecipazioni azionarie rappresentative complessivamente dell'intero capitale sociale di IPS S.c.p.A. In data 20 e 28 giugno 2019 sono stati perfezionati gli atti di conferimento tra I.R.E. ed i soci di I.P.S. che hanno aderito all'aumento di capitale di I.R.E. Entro il termine perentorio del 30 giugno 2019, l'aumento di capitale sociale di IRE si è quindi concluso con la sottoscrizione di n. 53.719 nuove azioni ordinarie di IRE, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, per un controvalore complessivo di Euro 53.719,00 mediante il conferimento in natura di complessive n. 14.808 azioni di IPS rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società.

A seguito di tale operazione i soci di I.P.S. hanno conferito ad I.R.E. complessive n. 14.808 azioni di I.P.S. rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
--	----------------------------	---------------------------	--------------------	------------

v.2.11.1

I.R.E. SPA

Capitale	1.472.972	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserva legale	1.769	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	171.916	0	0	0
Varie altre riserve	442.834	0	0	0
Totale altre riserve	614.750	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	33.611	0	9.826	0
Utile (perdita) dell'esercizio	10.343	0	-10.343	0
Totale Patrimonio netto	2.133.445	0	-517	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	53.719		1.526.691
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	23.636		23.636
Riserva legale	0	517		2.286
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		171.916
Varie altre riserve	0	0		442.834
Totale altre riserve	0	0		614.750
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		43.437
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-86.444	-86.444
Totale Patrimonio netto	0	77.872	-86.444	2.124.356

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto.

Si ricorda che il rilevante incremento del patrimonio netto dell'esercizio precedente era stato prevalentemente determinato dall'aumento di capitale deliberato ed eseguito in tale esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	372.972	0	0	0
Riserva legale	1.050	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	171.916	0	0	0
Varie altre riserve	442.835	0	0	0
Totale altre riserve	614.751	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	19.953	0	13.658	0
Utile (perdita) dell'esercizio	14.377	0	-14.377	0
Totale Patrimonio netto	1.023.103	0	-719	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.100.000		1.472.972

Riserva legale	0	719		1.769
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		171.916
Varie altre riserve	0	-1		442.834
Totale altre riserve	0	-1		614.750
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		33.611
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	10.343	10.343
Totale Patrimonio netto	0	1.100.718	10.343	2.133.445

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.526.691			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.636		B	0	0	0
Riserva legale	2.286		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	171.916		A, B, C	0	0	0
Varie altre riserve	442.834		A, B, C	0	0	0
Totale altre riserve	614.750			0	0	0
Utili portati a nuovo	43.437		A, B, C	0	0	0
Totale	2.210.800			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta così composto:

Azionisti	numero azioni	valore (€)	%
FI.L.S.E. S.p.A.	1.407.052	1.407.052,00	92,164%
ARTE GENOVA	27.033	27.033,00	1,771%
PROVINCIA DI SAVONA	21.962	21.962,00	1,439%
COMUNE DI SAVONA	12.367	12.367,00	0,810%
ARTE SAVONA	10.378	10.378,00	0,680%

v.2.11.1

I.R.E. SPA

COMUNE GENOVA	8.635	8.635,00	0,566%
ARTE LA SPEZIA	7.365	7.365,00	0,482%
ARTE IMPERIA	5.691	5.691,00	0,373%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	5.000	5.000,00	0,328%
CCIAA DELLE RIVIERE	4.553	4.553,00	0,298%
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	2.245	2.245,00	0,147%
CCIAA GENOVA	1.894	1.894,00	0,124%
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE	1.451	1.451,00	0,095%
COMUNE DI CARCARE	1.306	1.306,00	0,086%
COMUNE DI LA SPEZIA	1.193	1.193,00	0,078%
COMUNE DI SANREMO	1.193	1.193,00	0,078%
COMUNE DI ALBENGA	1.161	1.161,00	0,076%
COMUNE DI FINALE LIGURE	178	178,00	0,012%
COMUNE DI VADO LIGURE	805	805,00	0,053%
COMUNE DI MILLESIMO	653	653,00	0,043%
COMUNE DI CENGIO	624	624,00	0,041%
COMUNI DI CHIAVARI	596	596,00	0,039%
COMUNE DI QUILIANO	308	308,00	0,020%
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	261	261,00	0,017%
COMUNE DI ALTARE	261	261,00	0,017%
COMUNE DI BADALUCCO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI OSPEDALETTI	178	178,00	0,012%
COMUNE DI ALASSIO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI PORTO VENERE	178	178,00	0,012%
COMUNE DI MONTALTO CARPASIO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI RIVA LIGURE	178	178,00	0,012%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	178	178,00	0,012%
COMUNE DI BALESTRINO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI BERGEGGI	178	178,00	0,012%
COMUNE DI MEZZANEGO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI BOLANO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI SARZANA	178	178,00	0,012%
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA	130	130,00	0,009%
COMUNE DI DEGO	130	130,00	0,009%
COMUNE DI ROCCA VIGNALE	130	130,00	0,009%
TOTALE	1.526.691	1.526.691,00	100,000%

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €25.000 (€30.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.188
Variazioni nell'esercizio	-5.188
Valore di fine esercizio	25.000

I Fondi sono costituiti da un fondo su rischi generici per commesse in corso costituito nei precedenti esercizi, che viene mantenuto a fronte del rischio di eventuali mancati ricavi derivanti da revisione da parte dei committenti di rendicontazioni ancora da presentare o il cui riconoscimento è ancora in fase di discussione al momento della redazione del bilancio. E' stato invece annullato il fondo imposte differite compreso nel patrimonio del ramo d'azienda tecnico acquistato da I.P.S. S.c.p.A. nel 2018, in quanto non ne sussistono più i presupposti.

Si informa che con atto di citazione notificato in data 17 dicembre 2019 la società Pessina Costruzioni S.p.A ha introdotto il giudizio contro IRE e ASL 5 presso il Tribunale ordinario di Genova - Sezione specializzata in materia d'impresa a seguito della risoluzione del contratto di appalto integrato per la realizzazione del Nuovo

Ospedale della Spezia.

Parte attrice ha chiesto a sua volta la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

Di tale situazione viene data informazione nella presente Nota Integrativa ai sensi del Principio Contabile OIC n. 31, in quanto l'eventuale soccombenza di IRE - che pure ha operato non in proprio ma in nome e per conto di ASL5 - nella vertenza costituisce un evento astrattamente "possibile".

Nel contempo, sulla base degli approfondimenti effettuati con il legale incaricato, si ritiene che il medesimo evento, sulla base delle informazioni disponibili, sia improbabile, e, più in generale, che l'esito finale della controversia possa difficilmente essere favorevole alle tesi della controparte considerate nella loro interezza; l'attuale complesso dei riscontri probatori di natura documentale induce al contrario a ritenere, pur con tutte le cautele necessarie quando si affrontano gli aspetti prognostici di un giudizio, che detto esito possa rivelarsi maggiormente in sintonia con le tesi sostenute dalla Stazione Appaltante e dalla Committente dei lavori oggetto di causa; conseguentemente, in ossequio al medesimo Principio OIC 31 ed all'art. 2424-bis c.c., non sono stati effettuati accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri.

Si informa, infine, che in data 21 febbraio 2020 si è provveduto ad affidare l'incarico di difesa legale nel contenzioso di cui sopra all'Avv. Tomaso Galletto del Foro di Genova; considerato che l'art. 3 della Convenzione tra ASL5 e IRE del 4 giugno 2013 relativa alla gestione dell'appalto di cui trattasi stabilisce che ad IRE debbano essere rimborsate in aggiunta al corrispettivo le spese non comprese nel Quadro Economico dell'intervento quali i costi e le spese di gestione di eventuali contenziosi, l'onorario relativo a tale incarico è stato richiesto a rimborso ad ASL5 e, conseguentemente, non è stato oggetto di accantonamento per oneri nel presente Bilancio. La costituzione in giudizio è prevista nel mese di settembre e la prima udienza, a seguito dei rinvii dovuti alla pandemia, avrà luogo nel mese di ottobre 2020.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.091.452 (€ 984.611 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	984.611
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	106.841
Totale variazioni	106.841
Valore di fine esercizio	1.091.452

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a fine esercizio, al netto degli eventuali anticipi corrisposti, delle quote destinate ad altri fondi e delle ritenute di legge effettuate. Nel fondo è compreso l'importo di Euro 183.232 del TFR maturato al 30.11.2018 relativo ai n. 10 dipendenti trasferiti alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda tecnico di I.P.S. S.c.p.A.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.708.310 (€ 5.920.774 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.668.068	-112.054	1.556.014
Acconti	1.822.655	-494.098	1.328.557
Debiti verso fornitori	618.239	461.127	1.079.366
Debiti verso controllanti	320.805	54.149	374.954
Debiti tributari	467.097	-100.277	366.820

v.2.11.1

I.R.E. SPA

Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	118.451	8.520	126.971
Altri debiti	905.459	-29.831	875.628
Totale	5.920.774	-212.464	5.708.310

La voce "Acconti" è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Anticipi da clienti	(822.708)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Resp.En.Strutt.	(287.143)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Proc.Produuttivi	(182.231)
Anticipi Reg.Lig. - art.3.3 DGR 1139/08	(36.475)
TOTALE	(1.328.557)

Gli "anticipi da clienti" rappresentano gli eventuali maggiori importi fatturati agli stessi a titolo di anticipazione che eccedono la quota di lavori in corso su ordinazione maturata e già compresa nel Valore della produzione. Gli "anticipi Regione Liguria-erogaz. bandi" rappresentano la quota dei fondi affidati da Regione Liguria, destinati all'erogazione di contributi per specifici progetti, non erogati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli "anticipi Regione Liguria art.6 DGR 1139/08" rappresentano la quota dei fondi attribuiti alla Società per l'effettuazione di attività di interesse regionale ai sensi della delibera indicata. I debiti verso imprese controllanti sono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Debito per finanziamento verso soci	(200.000)
Debiti commerciali verso controllanti	(172.794)
Fatture da ricevere da controllanti	(2.160)
TOTALE	(374.954)

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.668.068	-112.054	1.556.014	42.611	1.513.403	0
Acconti	1.822.655	-494.098	1.328.557	1.328.557	0	0
Debiti verso fornitori	618.239	461.127	1.079.366	1.079.366	0	0
Debiti verso controllanti	320.805	54.149	374.954	374.954	0	0
Debiti tributari	467.097	-100.277	366.820	366.820	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.451	8.520	126.971	126.971	0	0
Altri debiti	905.459	-29.831	875.628	875.628	0	0
Totale debiti	5.920.774	-212.464	5.708.310	4.194.907	1.513.403	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione dell'esercizio è pari ad € 5.128.732 ed è così composto:

Descrizione		Valore al 31.12.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		(5.261.799)
di cui ricavi delle prestazioni italia	(3.355.870)	
di cui ricavi delle prestazioni a Regione Liguria	(1.771.995)	
di cui ricavi delle prestazioni CEE	(133.933)	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		358.260
Altri ricavi e proventi		(225.192)
TOTALE		5.128.732

Il valore della produzione si riferisce ai servizi e lavori svolti per conto dei soci (in particolare Filse, Comuni di Genova, Savona, Sarzana, Chiavari e Portovenere), Regione Liguria e di Enti appartenenti al settore regionale allargato (in particolare ASL5 e ARTE Genova), o di altri committenti (tra cui Commissione Europea e Agenzia del Demanio) nell'ambito della gestione caratteristica.

Di seguito si fornisce un elenco delle principali commesse/centri di ricavo in termini di valore della produzione 2019 e dei relativi committenti:

Descrizione	Valore della produzione 2019	Committente
E19040 Ospedali 2019	626.690	Regione
A0579 Manutenzione straordinaria immobile PTVB	574.247	Filse
E19000 Certificazione 2019	516.393	Regione
I0066 D.L. realizzazione nuovo ospedale Felettino-Ivaldi	241.431	ASL5
I0077 SP31 Ripa L. II-II-IV (Fase 1 progett.)	217.102	Regione
E18040 Ospedali 2018	196.338	Regione
I0001 SA Ospedale La Spezia	181.641	ASL5
E19070 Deasp- ASPMALO	163.934	ASPMALO
I0083 Monitoraggio ACNA Cengio	163.438	Prov. SV
A0561 Gestione immobili ex RigeNova	131.603	
A0577 Supporto POR FESR LIGURIA 2014/2020 -II° BIENNIO	121.586	Regione
E17030 Nuovo contratto ospedali	104.758	Regione
A0564 B.Periferie SV - Villa Zanelli	101.773	ARTE GE
A0556 Valorizzazione Palmaria	100.661	Filse
I0070 Gavoglio - UNALAB WP5	89.661	UE
E15060 Mobilità elettrica I	86.521	Regione
E05030 Gestione Cons. En. Liguria	80.000	CEL
E18060 CK-Sushi	78.521	UE
I0084 PFTE Sentiero Azzurro	77.847	Parco 5 Terre
E18070 SIGNAL	69.868	Regione
I0073 Strada della RIPA SA e RUP 1° lotto	68.755	Regione

I0040	Dragaggi fiume Magra	65.998	Regione
I0088	Interventi Rio Molinero	57.040	Comune SV
E19050	Bando imprese Filse 2019	50.000	filse
E18030	Mobilità elettrica 2_Prima Fase	46.607	Regione
A0595	PFTE Scuole Sarzana - Supporto ORCP	45.082	Regione
A0573	PE Casa dei Cantautori	44.227	Regione
R0520	Filse - Ass. Tecn. Bandi agevolazione imprese	32.774	Filse
	Rimborso personale distacco c/o Albisola Servizi	31.900	Albisola serv. Srl
A0592	Fondo Strategico Chiabrera - P.zza Diaz	31.818	Comune SV
A0591	Fondo strategico aree verdi	25.759	Comune SV
I0092	Sarzana/Passerella Calcandola	24.322	Comune Sarzana
A0589	Fondo strategico Area Mercatale	22.721	Comune SV
E18020	Burden Sharing RL 2018	22.533	Regione
E18120	Qualiporti - Pera	22.461	Comune SV
I0089	App.Integr. Piscina Sarzana	21.621	Comune Sarzana
I0057	Rii minori Genova	21.053	Comune Genova
I0093	Ripa Lotti II e III 2^ fase	20.875	Regione
A0586	Supporto societario IPS da maggio 2019	20.000	IPS
A0587	Fondo strategico Fontana Pesce	19.426	Comune SV
E19030	KiC ACT-NBS	18.928	UE
A0597	Quadrante Campi	18.000	vari committenti
I0082	Verifica Rupinaro	17.735	Comune Genova
E19010	Bando grandi comuni	17.500	filse
E18110	Adapt Savona	16.442	Comune SV

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo

Le spese per materie prime e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 94.928 (€ 4.002 nel precedente esercizio). e si riferiscono per € 91.435 alla fornitura di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici installate per conto della Regione Liguria e per l'importo restante prevalentemente ad acquisti di cancelleria.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.103.160 (€ 1.305.294 nel precedente esercizio).

Tra le spese per servizi si rilevano in particolare: prestazioni di terzi acquisite per l'esecuzione delle diverse commesse (€ 1.835.634, di cui 584.228 per appalti di lavori), servizi assicurativi (€ 35.185), servizi amministrativi e generali (€ 98.342, tra cui assistenza societaria Filse per € 51.500), servizi tecnici e di manutenzione (€ 46.916, principalmente riferiti ad assistenza hardware e software), organi sociali (€ 83.500)

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 167.178 (€ 170.666 nel precedente esercizio) e sono riferiti a locazione uffici e relative spese di amministrazione, noleggio macchine ufficio e noleggio auto aziendale, nonché contratti di locazione finanziaria di immobili commerciali (Via dei Giustiniani 3r e 7r in Genova) attribuiti alla Società a seguito della scissione totale della ex partecipata Ri.geNova s.r.l..

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.677.808 (€ 2.238.557 nel precedente esercizio) e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Salari e stipendi	1.877.122
Oneri sociali	580.541
T.F.R.	149.301
Altri costi	70.844
TOTALE	2.677.808

Tali voci comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli oneri sociali e previdenziali, il costo delle ferie e permessi non goduti, gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi, nonché i buoni pasto dei dipendenti. Sono stati imputati a tale voce i costi relativi al contratto di distacco in essere con Liguria International S.c.p.A., appartenente al gruppo FI.L.S.E.

Nei costi sono compresi i costi del personale riferiti ai n. 10 dipendenti trasferiti alla Società con il ramo d'azienda acquisito da S.c.p.A. a dicembre 2018

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 80.794 (€ 38.468 nell'esercizio precedente).

Il dettaglio degli ammortamenti è di seguito esposto:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Amm.to Immobilizzazione Immateriali	
Costi di impianto e ampliamento	14.180
Concessioni, licenze e simili	2.041
Altre immobilizzazioni immateriali	10.300
Amm.to Immobilizzazioni Materiali	
Attrezzature industriali e commerciali	52.357
Altre immobilizzazioni materiali	1.316

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 54.069 (€ 51.735 nel precedente esercizio).

La voce riguarda in particolare, imposte e tasse deducibili (€ 9.116), sopravvenienze passive derivanti da imputazioni eccedenti di ricavi o carenti di costi effettuate in esercizi precedenti (€ 29.558), quote associative (€ 14.645).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRAP	3.781	0	0	0	
Totale	3.781	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Il numero dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio è di seguito esposto:

- Dirigenti	3
- Quadri	10
- Impiegati (di cui a tempo determinato: 4)	33

E' inoltre impiegata in distacco presso la società una dipendente della società Liguria International S.c.p.A., appartenente al gruppo della controllante F.L.L.S.E.

Una dipendente, infine, trasferita alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda tecnico di I.P.S. S.c.p.A., è assegnata in distacco ad altra società pubblica (Albisola Servizi s.r.l.) ed un ulteriore dipendente è stato assegnato in distacco parziale nell'ultimo trimestre al "Centro di competenza Start 4.0" costituito da CNR, Università ed altri soggetti per la gestione di fondi ministeriali per l'innovazione.

Compensi agli organi sociali

L'ammontare dei compensi annuali spettanti ad amministratori e sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, viene di seguito indicato ai sensi dell'art. 2467, primo comma, n. 16 del Codice Civile

- per n. 1 Amministratore	Euro 67.900
- per n.3 membri del Collegio Sindacale	Euro 8.100

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

- corrispettivi per la revisione legale dei conti annuali:	Euro 4.000,00
--	---------------

Strumenti finanziari

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 20 del Codice Civile che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e ss. del Codice Civile

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si evidenzia che la società, in forza delle disposizioni regionali specifiche che la riguardano (in particolare l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii, che ha istituito la Società) ed in ossequio alle norme nazionali e comunitarie in materia di società a controllo pubblico, opera in via largamente prevalente con soggetti da considerarsi "parti correlate", ovvero sia con la controllante Fi.l.s.e. S.p.a., con la Regione Liguria, con soggetti del settore regionale quali le ASL e con soci che, seppure di minoranza, esercitano un controllo sulla società congiuntamente a Fi.l.s.e. S.p.a. in forza dello Statuto sociale e dei patti parasociali. In tali casi la società opera quale società "in house" dei propri committenti e le operazioni non sono concluse sulla base delle condizioni di mercato (che rimangono tuttavia necessario parametro di congruità sull'economicità degli affidamenti ricevuti) ma sulla base delle condizioni per la determinazione dei corrispettivi che sono stabilite nelle convenzioni tra la Fi.l.s.e., la Regione Liguria e gli altri soci di controllo, nel rispetto delle vigenti norme applicabili in materia.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 ter del codice civile, si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i quali comportino rischi e benefici significativi per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si precisa che l'emergenza sanitaria per l'epidemia di Covid 19 non ha impattato in maniera rilevante sulla azienda, avendo potuto la stessa fare ampio ricorso al lavoro agile dei dipendenti per lo svolgimento delle commesse, che sono potute proseguire senza soluzione di continuità.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile si specifica quanto segue:

Non è prevista la redazione del bilancio consolidato agli effetti delle norme civilistiche da parte di F.I.L.S.E. S.p.A., impresa capogruppo dell'insieme più grande di imprese di cui fa parte la Società.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto daell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie né di società controllanti

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si riportano di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della Controllante **F.I.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

STATO PATRIMONIALE		31.12.2018
ATTIVO		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
	Parte richiamata	0
	Parte da richiamare	0
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	1) costi di impianto e di ampliamento	0
	3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	36.387
	6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	44.066
	7) altre	1.063.043
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.143.496
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
	1) terreni e fabbricati	21.087.029
	2) impianti e macchinari	16.559
	3) attrezzature industriali e commerciali	5.983
	4) altri beni	34.638
	5) immobilizzazione in corso ed acconti	195.650
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.339.859

v.2.11.1

I.R.E. SPA

B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1)	Partecipazioni in	
a)	imprese controllate	20.484.529
b)	imprese collegate	2.838.507
d-bis)	altre imprese	1.519.707
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.842.743
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	47.326.098
C I	RIMANENZE	
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	4.134
4)	aree da edificare e edifici da valorizzare	9.124.920
C I	TOTALE RIMANENZE	9.129.054
C II	CREDITI	
1)	Verso clienti	
-	entro l'esercizio successivo	1.020.299
-	oltre l'esercizio successivo	-
	<i>1) Totale crediti verso clienti</i>	1.020.299
2)	Verso imprese controllate	
-	entro l'esercizio successivo	408.055
-	oltre l'esercizio successivo	17.149.093
	<i>2) Totale crediti verso imprese controllate</i>	17.557.148
3)	Verso imprese collegate	
-	entro l'esercizio successivo	163.970
-	oltre l'esercizio successivo	8.246.020
	<i>3) Totale crediti verso imprese collegate</i>	8.409.990
4)	Verso controllanti	
-	entro l'esercizio successivo	8.045.449
-	oltre l'esercizio successivo	20.016.634
	<i>4) Totale crediti verso controllanti</i>	28.062.083
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
-	entro l'esercizio successivo	57.149
-	oltre l'esercizio successivo	-
	<i>5) Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	57.149
5 bis)	Crediti tributari	
-	entro l'esercizio successivo	224.722
-	oltre l'esercizio successivo	1.308.162
	<i>5 bis) Totale crediti tributari</i>	1.532.884
5 ter)	Imposte anticipate	
-	entro l'esercizio successivo	
-	oltre l'esercizio successivo	494.946
	<i>5-ter) Totale imposte anticipate</i>	494.946
5 quater)	Verso altri	
-	entro l'esercizio successivo	512.719
-	oltre l'esercizio successivo	33.423.238
	<i>5-quater) Totale crediti verso altri</i>	33.935.957
C II	TOTALE CREDITI	91.070.456
C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	
6)	altri titoli	9.157.047
C III	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	9.157.047
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1)	depositi bancari e postali	194.790.928
3)	danaro e valori in cassa	879
C IV	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	194.791.807
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	304.148.364
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	486.383
	TOTALE ATTIVO	351.960.847

STATO PATRIMONIALE		31.12.2018
PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO	
I	CAPITALE	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0
IV	RISERVA LEGALE	0
V	RISERVE STATUTARIE	0
VI	ALTRE RISERVE	0
1)	riserva avanzo di fusione riserva straordinaria o facoltativa	0
2)	riserva straordinaria o facoltativa	0
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	748.545
	<i>VI Totale altre riserve</i>	4.287.608
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(518.674)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.010.191
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.479.691
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
2)	per imposte, anche differite	11.161
4)	altri	3.818.347
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.829.508
C	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.519.223
D	DEBITI	
4)	Debiti verso banche	
-	entro l'esercizio successivo	1.910.273
-	oltre l'esercizio successivo	20.016.634
	<i>4) Totale debiti verso banche</i>	21.926.907
7)	Debiti verso fornitori	
-	entro l'esercizio successivo	1.480.162
-	oltre l'esercizio successivo	0
	<i>7) Totale debiti verso fornitori</i>	1.480.162
9)	Debiti verso imprese controllate	
-	entro l'esercizio successivo	1.078.926
-	oltre l'esercizio successivo	0
	<i>9) Totale debiti verso imprese controllate</i>	1.078.926
10)	Debiti verso imprese collegate	
-	entro l'esercizio successivo	50.749
-	oltre l'esercizio successivo	0
	<i>10) Totale debiti verso imprese collegate</i>	50.749
11)	Debiti verso controllanti	
-	entro l'esercizio successivo	192.252.880
-	oltre l'esercizio successivo	75.748.675
	<i>11) Totale debiti verso controllanti</i>	268.001.555
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
-	entro l'esercizio successivo	688.794
-	oltre l'esercizio successivo	0
	<i>11 bis) Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>	688.794
12)	Debiti tributari	
-	entro l'esercizio successivo	234.045
-	oltre l'esercizio successivo	0
	<i>12) Totale debiti tributari</i>	234.046
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
-	entro l'esercizio successivo	398.024
-	oltre l'esercizio successivo	0
	<i>13) Totale debiti v/ istituti previd. e secur. sociale</i>	398.024

v.2.11.1

I.R.E. SPA

14) Altri debiti	
- entro l'esercizio successivo	2.398.668
- oltre l'esercizio successivo	5.656.936
14) Totale altri debiti	8.055.604
D TOTALE DEBITI	301.914.766
E TOTALE RATEI E RISCONTI	15.217.659
TOTALE PASSIVO	351.960.847

CONTO ECONOMICO		2018
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.957.758
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	160.950
5)	altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	0
	altri	2.235.146
	5) Totale altri ricavi e proventi	2.235.146
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.353.854
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6)	costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(309.038)
7)	costi per servizi	(2.328.892)
8)	costi per godimento di beni di terzi	(212.233)
9)	costi per il personale:	
a)	salari e stipendi	(2.918.844)
b)	oneri sociali	(828.788)
c)	trattamento di fine rapporto	(211.188)
d)	trattamento di quiescenza e simili	
e)	altri costi	(224.038)
	9) Totale costi per il personale	(4.182.858)
10)	ammortamenti e svalutazioni:	
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(205.923)
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	(352.734)
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(250.529)
	10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(809.186)
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
12)	accantonamenti per rischi	0
14)	oneri diversi di gestione	(813.489)
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.655.696)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(301.842)
C	PROVENTI/ONERI FINANZIARI	
16)	altri proventi finanziari	
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	24.383
d)	proventi diversi dai precedenti	40.463
	di cui	
	relativi ad imprese controllate	7.314
	relativi ad imprese collegate	4.383
	16) Totale altri proventi finanziari	64.846
17)	interessi e altri oneri finanziari	(28.164)
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	36.682
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	
18)	rivalutazioni	
a)	di partecipazioni	1.800.000
19)	svalutazioni:	
a)	di partecipazioni	0
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.800.000

RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.534.840
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	
a) imposte correnti	(11.161)
c) imposte anticipate	(513.488)
<i>20) Totale imposte sul reddito di esercizio</i>	<i>(524.649)</i>
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.010.191

Informazioni di cui alla L.R. 30/2018 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2019"

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla Società nel 2019

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Spesa per sponsorizzazioni (art. 2 comma 18 L.R. 30/2019)	Limite 2019=0	0
	Spesa 2019	0
Spesa per trasferte (art. 2 comma 12, 13, 14, 15 L.R. 30 /2019*)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009	vedi nota (1)
	Limite spesa 2019 = 60%impegni 2009	vedi nota (1)
	Spesa 2019	560

(1) poiché la società è stata costituita nel 2014, non vi sono impegni di spesa verificabili per gli anni di confronto indicati dalla l.r. n. 30 /2019 (anno 2009)

* La disposizione non si applica alla spesa per trasferte sostenuta con imputazione a carico di fondi comunitari e con imputazione di spesa finalizzata all'attuazione di piani e di programmi per obiettivi comunitari o nazionali, nonché a quella sostenuta per l'esercizio di funzioni ispettive, di compiti di verifica e di controllo e per la partecipazione della Regione alle attività del sistema delle Conferenze per i rapporti tra le regioni, le autonomie locali e lo Stato e alle attività di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014.

Le disposizioni di cui ai commi 12, 13 e 14 si applicano anche (.) alle società in house della Regione, con esclusione delle spese con imputazione a carico di specifiche commesse o riconducibili all'attuazione di accordo di programma, piani operativi, piani annuali o altri strumenti programmatori approvati dalla Regione.

L'organo amministrativo

(Avv. Alberto Pozzo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

**Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure
I.R.E. S.p.A.
Sede in Genova, via Peschiera, 16
Capitale sociale Euro 1.526.691,00. i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova
Registro Imprese Genova e codice fiscale 02264880994 - N. Rea 473022
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.**

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI I.R.E. S.p.A. DI
SECONDA CONVOCAZIONE DEL 9 SETTEMBRE 2020**

Alle ore 15.45 del giorno 9 settembre 2020 si riunisce in Genova, Piazza De Ferrari 1 - sesto piano e alternativamente in videoconferenza, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di I.R.E. S.p.A., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2019, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione compensi.
3. Incarico di Revisione Legale dei conti e determinazione compensi.

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, l'Amministratore Unico Alberto Pozzo, il quale chiama la Signora Sabina Ricci a svolgere le funzioni di Segretario.

L'Amministratore Unico,

premesse

- che con avviso di convocazione prot. n. 4895 datato 30 luglio 2020 - trasmesso a mezzo PEC in data 31 luglio 2020 - veniva fissata, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di I.R.E. S.p.A. per il giorno 7 settembre 2020 alle ore 15.30 in prima convocazione e che questa

andava deserta;

- che sempre a mezzo della suddetta comunicazione veniva fissata, in seconda convocazione, per questo giorno e ora l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti;
- che in considerazione dell'emergenza collegata al virus COVID-19, l'assemblea ordinaria di I.R.E. S.p.A. ha luogo preferibilmente in modalità di collegamento da remoto come previsto dall'art. 23 dello Statuto sociale e sulla base dell'art.1 comma 1 lettera q), D.P.C.M. 8 marzo 2020 e dell'art. 1 comma 1 D.P.C.M. 9 marzo 2020, o alternativamente presso gli uffici della FI.L.S.E. S.p.A. in Genova, piazza De Ferrari 1 – 6° piano;

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato inviato nei termini di legge e di Statuto;
- che è presente l'Organo Amministrativo nella persona dello stesso Amministratore Unico, presso gli uffici della FI.L.S.E.;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti presso gli uffici della FI.L.S.E. S.p.A. il Signor Enrico Vassallo, Presidente e le Signore Alessandra Ferrara e Paola Carbonaro Sindaci effettivi;
- che sono presenti, presso gli uffici della società o in videoconferenza o rappresentati per esibite deleghe, che vengono acquisite per essere conservate agli atti sociali, gli Azionisti:
 - FI.L.S.E. S.p.A., titolare di n. 1.407.052 azioni, in persona del suo Presidente Pietro Codognato Perissinotto, presso gli uffici della FI.L.S.E.;

- ARTE Genova, titolare di n. 27.033, rappresentata per regolare delega dall'Amministratore Unico di ARTE La Spezia Marco Tognetti in videoconferenza;
- ARTE Savona, titolare di n. 10.378, rappresentata per regolare delega dall'Amministratore Unico di ARTE La Spezia Marco Tognetti in videoconferenza;
- Comune di Genova, titolare di n. 8.635 azioni, rappresentato per regolare delega dall'Assessore Matteo Campora in videoconferenza;
- ARTE La Spezia, titolare di n. 7.365, in persona dell'Amministratore Unico Marco Tognetti in videoconferenza;
- ARTE Imperia, titolare di n. 5.691, rappresentata per regolare delega dall'Amministratore Unico di ARTE La Spezia Marco Tognetti in videoconferenza;
- Università degli Studi di Genova, titolare di n. 5.000 azioni, rappresentata per regolare delega dalla Prof.ssa Renata Morbiducci in videoconferenza;
- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, titolare di n. 2.245 azioni, rappresentata per regolare delega dal Dott. Paolo Piacenza in videoconferenza;
- Comune di Cairo Montenotte, titolare di n. 1451 azioni, in persona del Sindaco Paolo Lambertini in videoconferenza;
- Comune di Chiavari, titolare di n. 596 azioni, rappresentato per regolare delega dal Consigliere Giorgio Canepa in videoconferenza;
- Comune di Albisola Superiore, titolare di n. 261 azioni, rappresentato

per regolare delega dall'Assessore Sara Brizzo;

per un totale di numero 1.475.707 azioni sulle numero 1.526.691 azioni
costituenti l'intero capitale sociale;

- che ai sensi dell'art. 2369, III comma, cod. civ., l'Assemblea ordinaria di seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata;
- che sono presenti, altresì, presso gli uffici della FI.L.S.E. il Direttore Amministrativo di I.R.E. S.p.A. il Dott. Marco Segni ed il Dott. Paolo Cenedesi Dirigente del Settore Amministrazione di FI.L.S.E. S.p.A.;

dato atto

- che gli Azionisti di cui sopra hanno diritto di intervenire all'Assemblea in quanto risultano regolarmente iscritti a Libro Soci nei modi e nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto;
- che tutti i Soci in collegamento in videoconferenza sono stati esattamente identificati dal Presidente e ad essi è consentito seguire la discussione e intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti essendo a loro perfettamente garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora Sabina Ricci;

dichiara

l'Assemblea stessa validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Punto 1) all'O.d.G. Bilancio al 31 dicembre 2019, Relazione sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo

Societario e delibere conseguenti.

L'Amministratore Unico richiama il progetto di Bilancio al 31 dicembre 2019 della Società, la Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, la Relazione del Collegio Sindacale, la Relazione del Revisore Legale dei conti e la Relazione sul Governo Societario, ricordando che gli stessi sono già stati inviati ai Soci.

L'Amministratore Unico dichiara, quindi, aperta la discussione e passa a fornire ai presenti una dettagliata ed esauriente descrizione della Relazione sulla Gestione, mentre, con il consenso dell'Assemblea, vengono dati per letti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico e la Nota Integrativa.

Su invito dell'Amministratore Unico, interviene il Presidente del Collegio Sindacale Enrico Vassallo che illustra sinteticamente ai presenti la Relazione del Collegio al Bilancio di Esercizio 2019.

L'Amministratore Unico, inoltre, ricorda che, il D. Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", all'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico, tra cui la predisposizione della "Relazione sul governo societario" che le società controllate devono predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

L'Amministratore Unico, quindi, richiamando la "Relazione sul governo societario 2019" di I.R.E. S.p.A., ricorda che la stessa è già stata inviata ai Soci e passa a fornire una illustrazione della stessa. Tale

relazione sarà pubblicata sul sito internet di I.R.E. S.p.A. contestualmente al Bilancio 2019.

Interviene il rappresentante del Socio FI.L.S.E., il quale riferisce che sul Bilancio di esercizio 2019 si già espressa favorevolmente la Giunta Regionale, con propria Deliberazione n. 736 del 5 agosto 2020 e ciò ai sensi delle D.G.R. n. 1008/2017 e n. 127/2018 che disciplinano l'esercizio del controllo analogo da parte di Regione Liguria su I.R.E. S.p.A. attraverso FI.L.S.E.. In particolare con la sopra citata D.G.R. Regione ha deliberato:

- di esprimere il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 di I.R.E. S.p.A., richiamando la necessità del rispetto degli indirizzi definiti con la D.C.R. n. 33/2019 alla luce del mancato raggiungimento dell'obiettivo di equilibrio economico e di contenimento dei costi di funzionamento, evidenziando altresì la necessità di rispettare, così come segnalato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria, gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.Lgs. n. 33/2013, con particolare riferimento alla pubblicazione dei dati relativi ai tempi medi di pagamento ed ai criteri di reclutamento del personale e rilevando quanto evidenziato nella Relazione del Revisore Unico rispetto agli accantonamenti al Fondo rischi per contenziosi;
- di comunicare alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A. il nulla osta all'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2019 di I.R.E. S.p.A., in considerazione dell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 9 settembre 2020.

Il rappresentante del Socio FI.L.S.E., quindi, tenuto conto degli

indirizzi ricevuti da Regione Liguria e raccomandando alla Società il rispetto degli indirizzi definiti con la D.C.R. n. 33/2019 nonché gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come sopra richiamati, propone di approvare il Bilancio di esercizio 2019 di I.R.E. S.p.A. e la Relazione sul governo societario 2019, redatta ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'Assemblea, quindi, preso atto di quanto sopra riferito, della Relazione del Revisore legale dei conti e della Relazione del Collegio Sindacale, nonché delle raccomandazioni di cui alla D.G.R. n. 736/2020 all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

- a) di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019 e la Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione al predetto Bilancio;
- b) di destinare la perdita di Euro 86.444,19 come segue:
 - riporto perdite a nuovo per Euro 86.444.19.così come proposto dall'Amministratore Unico,
- c) di approvare la Relazione sul governo societario 2019, redatta ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016.

L'Amministratore Unico dà atto che la deliberazione sopra assunta, così come stabilito dall'art. 3 dei Patti Parasociali, è conforme alla deliberazione dell'Assemblea di Coordinamento dei Soci tenutasi, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, in data odierna alle ore 15.15.

Punto 2) all'O.d.G. Nomina del Collegio sindacale e determinazione compensi.

L'Amministratore Unico riferisce che con l'approvazione del Bilancio 2019 è venuto a scadere per fine mandato il Collegio sindacale della Società, è

necessario, quindi, provvedere alla nomina dello stesso ed alla determinazione del relativo compenso per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

A tale proposito l'Amministratore Unico richiama l'articolo 9 dei Patti Parasociali tra i soci di I.R.E. S.p.A. che relativamente alla nomina del Collegio sindacale della società recitano quanto segue: *“La maggioranza dei membri del Collegio Sindacale è designata da FI.L.S.E.. I rimanenti membri sono designati di comune intesa tra i restanti Soci. I Presidenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono nominati dall'Assemblea tra i membri designati dalla FI.L.S.E.”.*

L'Amministratore Unico lascia quindi la parola ai Soci di I.R.E. S.p.A..

A tale proposito il rappresentante del Socio FI.L.S.E. S.p.A. informa che, ai sensi delle D.G.R. n. 1008/2017 e n. 127/2018 che disciplinano l'esercizio del controllo analogo da parte di Regione Liguria su I.R.E. S.p.A. attraverso FI.L.S.E., con la nota prot. n. 127789 del 22 luglio u.s. e successiva nota prot.n. 139280 del 4 agosto u.s. FI.L.S.E. ha chiesto a Regione, indicazioni in merito alle nomine di competenza sopra indicate.

Il rappresentante del Socio FI.L.S.E. S.p.A., anche in vista dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A., di cui alla deliberazione n. 122/2020 adottata dalla Giunta comunale in data 11.06.2020 ed alla deliberazione n. 737/2020 adottata dalla Giunta regionale in data 05.08.2020, propone di confermare l'attuale Collegio sindacale ed in tal senso, nel rispetto di quanto previsto dai sopra richiamati Patti Parasociali, sulla base delle indicazioni fornite da Regione Liguria con nota del 3 settembre u.s. Prot. n. PG/2020/281895, propone che vengano chiamati a far parte del Collegio Sindacale, che durerà in carica per gli

esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, i Signori:

- Enrico Vassallo, nato a Genova il 24/12/1975, domiciliato per la carica in Genova, Via XX Settembre n. 36/26, codice fiscale VSSNRC75T24D969F, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 153348 (D.M. 25/11/2008 G.U. n. 97 del 12/12/2008), quale Sindaco effettivo;
- Paola Carbonaro, nata a Genova il 16/09/1976, domiciliata per la carica in Genova, Via I. Frugoni, n. 15/7, codice fiscale CRBPLA76P56D969I, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 148352 (D.M. 06/11/2007 G.U. n. 92, IV serie speciale, del 20/11/2007), quale Sindaco effettivo;
- Laura Ponassi, nata a Genova il 22/03/1972, domiciliata per la carica in Genova, Via C.R. Ceccardi n. 4/42, codice fiscale PNSLRA72C62D969D, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 127345 (D.M. 15/10/2002 G.U. n. 84 del 22/10/2002), quale Sindaco supplente.

I rappresentanti dei restanti Soci di I.R.E. S.p.A., condividendo la proposta del rappresentante del Socio FI.L.S.E. S.p.A., d'intesa, propongono che vengano chiamati a far parte del Collegio Sindacale, che durerà in carica per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, i Signori:

- Alessandra Ferrara, nata a Chiavari (GE) il 22/08/1959, residente in Rapallo (GE), Via Pietrafraccia n. 45/13, codice fiscale FRRLSN59M62C621O iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 83182 (D.M. 27/07/1999 G.U. 77 del 28.09.1999), quale Sindaco

effettivo;

- Vittorio Gino Salmoni, nato a Genova (GE) il 03/05/1950, domiciliato per la carica in Genova, Via C.R. Ceccardi n. 4/42, codice fiscale SLMVTR50E03D969R iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 52122 (D.M. 12/04/1995 G.U. n. 31 bis del 21/04/1995), quale Sindaco supplente.

L'Assemblea, quindi, avendo previamente accertato che le proposte di nomina di cui sopra assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto in materia di parità di accesso agli organi di controllo poiché garantisce effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato, all'unanimità, per alzata di mano

delibera

di nominare quali membri del Collegio Sindacale di I.R.E. S.p.A., che durerà in carica per gli esercizi 2020, 2021 e 2012, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, i Signori:

- Enrico Vassallo, nato a Genova il 24/12/1975, domiciliato per la carica in Genova, Via XX Settembre n. 36/26, codice fiscale VSSNRC75T24D969F, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 153348 (D.M 25/11/2008 G.U. n. 97 del 12/12/2008), quale Sindaco effettivo;
- Paola Carbonaro, nata a Genova il 16/09/1976, domiciliata per la carica in Genova, Via I. Frugoni, n. 15/7, codice fiscale CRBPLA76P56D969I, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 148352 (D.M. 06/11/2007 G.U. n. 92, IV serie speciale, del 20/11/2007), quale Sindaco effettivo;
- Alessandra Ferrara, nata a Chiavari (GE) il 22/08/1959, residente in

- Rapallo (GE), Via Pietrafraccia n. 45/13, codice fiscale FRRLSN59M62C621O iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 83182 (D.M. 27/07/1999 G.U. 77 del 28.09.1999), quale Sindaco effettivo;
- Laura Ponassi, nata a Genova il 22/03/1972, domiciliata per la carica in Genova, Via C.R. Ceccardi n. 4/42, codice fiscale PNSLRA72C62D969D, iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 127345 (D.M. 15/10/2002 G.U. n. 84 del 22/10/2002), quale Sindaco supplente.
 - Vittorio Gino Salmoni, nato a Genova (GE) il 03/05/1950, domiciliato per la carica in Genova, Via C.R. Ceccardi n. 4/42, codice fiscale SLMVTR50E03D969R iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 52122 (D.M. 12/04/1995 G.U. n. 31 bis del 21/04/1995), quale Sindaco supplente.

Il Presidente dell'assemblea acquisisce e pone agli atti gli elenchi delle cariche di amministrazione e controllo ricoperte presso altre società dai membri del Collegio sindacale, come previsto dall'art. 2400, comma 4, cod. civ..

L'Amministratore Unico dà atto che la deliberazione sopra assunta, così come stabilito dall'art. 3 dei Patti Parasociali, è conforme alla deliberazione dell'Assemblea di Coordinamento dei Soci tenutasi, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, in data odierna alle ore 15.15.

L'Amministratore Unico ricorda che l'Assemblea è chiamata a deliberare circa la nomina del Presidente del Collegio sindacale.

Il rappresentante del Socio F.I.L.S.E., in coerenza con quanto sopra

condiviso e deliberato dai Soci, propone di confermare quale Presidente del Collegio Sindacale il Signor Enrico Vassallo.

L'Assemblea, quindi, considerata la proposta avanzata, all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

di nominare il Signor Enrico Vassallo Presidente del Collegio Sindacale della Società.

L'Amministratore Unico dà atto che la deliberazione sopra assunta, così come stabilito dall'art. 3 dei Patti Parasociali, è conforme alla deliberazione dell'Assemblea di Coordinamento dei Soci tenutasi, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, in data odierna alle ore 15.15.

L'Amministratore Unico ricorda infine che l'Assemblea è anche chiamata a determinare i compensi del Collegio sindacale.

A tale riguardo, il rappresentante del Socio FI.L.S.E. S.p.A., propone di confermare gli attuali compensi riconoscendo pertanto al Collegio Sindacale, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni), per la redazione della relazione al bilancio dell'esercizio precedente, di cui all'art. 2429 cod. civ., nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del sindaco di società, i seguenti compensi:

- al Presidente del Collegio Sindacale Euro 3.500 lordi annui;
- a ciascun Sindaco effettivo Euro 2.300 lordi annui;

con la precisazione che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, della

percentuale di rivalsa sui contributi da versare alla cassa previdenziale di categoria e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno e oltre IVA se dovuta.

Si precisa, altresì, che tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

L'Assemblea, quindi, considerata la proposta avanzata, all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

di approvare il riconoscimento al Collegio Sindacale, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni), per la redazione della relazione al bilancio dell'esercizio precedente, di cui all'art. 2429 cod. civ., nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del sindaco di società, dei seguenti compensi:

- al Presidente del Collegio Sindacale Euro 3.500 lordi annui;
- a ciascun Sindaco effettivo Euro 2.300 lordi annui.

con la precisazione che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio, della percentuale di rivalsa sui contributi da versare alla cassa previdenziale di categoria e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno e oltre IVA se dovuta.

Si precisa, altresì, che tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

L'Amministratore Unico dà atto che la deliberazione sopra assunta, così come stabilito dall'art. 3 dei Patti Parasociali, è conforme alla deliberazione dell'Assemblea di Coordinamento dei Soci tenutasi, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, in data odierna alle ore 15.15.

Punto 3) all'O.d.G. Incarico di Revisione Legale dei conti e determinazione compensi.

L'Amministratore Unico ricorda che l'Assemblea, sentita la proposta motivata dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, deve provvedere al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi dell'art. 2409-*bis* cod. civ., nonché alla determinazione del corrispettivo spettante al soggetto che svolgerà tale attività, per l'intera durata dell'incarico.

A tale proposito l'Amministratore Unico richiama la "Proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisore legale dei Conti ai sensi dell'art. 13 D Lgs. n. 39/2010" data 21 luglio 2020, posta agli atti, che è già stata inviata ai Soci, passando la parola al Presidente del Collegio Sindacale che riferisce circa i contenuti.

L'Assemblea, quindi, preso atto di quanto riferito dall'Amministratore Unico in merito alla procedura svolta da I.R.E., nonché della proposta motivata dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010, all'unanimità, per alzata di mano,

delibera

di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021

e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, al Dott. Massimo Lusuriello, nato a Genova (GE) il 29/05/1963, domiciliato per la carica in Genova (GE), Via XX Settembre n. 36/12, codice fiscale LSRMSM63E29D969L, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 33484 (D.M. 12/04/1995 G.U. n. 31 BIS del 21/04/1995), per un corrispettivo annuo pari ad Euro 4.160 al lordo degli oneri previdenziali e oltre IVA di legge, per il triennio 2020-2022.

L'Amministratore Unico dà atto che la deliberazione sopra assunta, così come stabilito dall'art. 3 dei Patti Parasociali, è conforme alla deliberazione dell'Assemblea di Coordinamento dei Soci tenutasi, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto sociale, in data odierna alle ore 15.15.

Alle ore 16.15 null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO
(Sabina Ricci)

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Alberto Pozzo)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Alberto Pozzo)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

I.R.E. S.P.A.

Sede in Genova (GE), Via Peschiera, 16,

Capitale Sociale versato Euro 1.526.691 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 02264880994

Partita IVA: 02264880994 - N. Rea: 473022

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. s.p.a.

**RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE
RELATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

La Società è stata istituita in data 11 giugno 2014 tramite la fusione delle società Agenzia Regionale per l'Energia - A.R.E. Liguria S.p.A., Agenzia Regionale per il Recupero Edilizio - A.R.R.ED. S.p.A. ed Infrastrutture Liguria s.r.l., in attuazione di quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011.

La Società svolge attività affidate dalla Regione, dai Soci e dagli Enti del c.d. settore regionale allargato inerenti al settore energetico, alla dotazione infrastrutturale regionale, all'edilizia sanitaria, al recupero edilizio ed urbano e all'edilizia residenziale sociale.

Essa è altresì individuata quale centrale di committenza per gli interventi di interesse regionale ai sensi dell'art.2 dalla Legge Regionale n. 6 del 12 aprile 2011.

Nella presente Relazione vengono forniti brevi cenni sulle principali attività svolte e sui principali fatti societari avvenuti nell'esercizio nonché sui fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2020 e sulle prospettive per la gestione.

Per quanto attiene ai fatti societari, si segala che con delibera assembleare del 2 maggio 2019, nell'ambito della seconda fase dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. I.P.S. S.c.p.A., è stato approvato un aumento del capitale sociale di IRE riservato agli azionisti di I.P.S., da liberarsi mediante il conferimento in natura, da parte degli azionisti di IPS S.c.p.A., delle proprie partecipazioni azionarie in tale Società. In



data 20 e 28 giugno 2019 sono stati perfezionati gli atti di conferimento tra I.R.E. ed i soci di I.P.S. che hanno aderito all'aumento di capitale di I.R.E. Entro il termine del 30 giugno 2019, l'aumento di capitale sociale di IRE si è quindi concluso con la sottoscrizione di n. 53.719 nuove azioni ordinarie di IRE, del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, per un controvalore complessivo di Euro 53.719,00 mediante il conferimento in natura di complessive n. 14.808 azioni di IPS rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società, di cui IRE ha pertanto assunto il controllo.

Si segnala, inoltre, la sottoscrizione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, diventata Socia di IRE a fronte dell'operazione di aggregazione con I.P.S. sopra descritta, di una convenzione quadro per la definizione delle modalità di acquisizione degli incarichi da parte di IRE, che consentirà la tempestività delle procedure per l'affidamento degli incarichi.

Nel prosieguo si rende conto delle principali attività svolte nell'esercizio dalla Società nei settori di propria competenza.

A) ATTIVITÀ RELATIVE AI SETTORI ENERGIA E PROGETTI EUROPEI

Le attività svolte nel 2019 riguardano quattro macro aree:

- a) "Contratto Calore ospedali"
 - b) Convenzione annuale con la Regione Liguria per il settore energetico
 - c) Progetti europei
 - d) Pianificazione energetica
 - e) Altre attività
- a) Per quanto riguarda la commessa "Contratto Calore" per le Strutture Ospedaliere Liguri la Divisione Energia di IRE è stata impegnata nell'ordinaria gestione degli incarichi di coordinamento e controllo assegnati per convenzione dalla Regione. Tutti gli incarichi dell'ufficio di coordinamento sono stati relazionati alla Regione Liguria mediante appositi report bimestrali.

Nel 2019 l'Organismo di controllo ha ricevuto e valutato circa 180 fatture per un valore di circa 62 M€ (tra acconti a canone, conguagli e lavorazioni extra canone), e 250 computi metrici estimativi. È stata inoltre fitta ed intensa la collaborazione con Micenes e le SSL per tutte le questioni tecniche ed amministrative che riguardano il contratto. Al contempo l'organismo di controllo ha effettuato oltre 200 attività di verifica (sia documentali sia sul campo), per accertare il corretto adempimento del contratto da parte dell'assuntore. Laddove necessario sono conseguite, in sinergia con l'ufficio di



coordinamento, contestazioni di inadempienza ed applicazioni di penalità. La Regione è stata informata delle attività IRE attraverso specifiche relazioni mensili e bimestrali.

IRE, su incarico regionale ed in collaborazione con ALISA e le SSL, ha predisposto i documenti tecnici e amministrativi necessari a bandire la gara per l'affidamento dei servizi e delle forniture finalizzate alla nuova gestione energetica delle Aziende ed Enti del SSR. Nel corso del 2019 IRE ha supportato ALISA nel corso della fase di elaborazione delle offerte per riscontrare le richieste di chiarimenti avanzate dagli operatori economici interessati e per definire le modifiche non sostanziali agli atti di gara richieste dal sistema Regionale. I termini per la consegna delle offerte si sono conclusi nel mese di maggio 2019.

- b) Relativamente alla **Convenzione annuale con RL in materia di efficienza energetica** IRE, sulla base dell'esperienza maturata durante il primo anno di applicazione delle verifiche sul 2% degli APE trasmessi in ogni anno solare, ha fornito a Liguria Digitale S.p.A. le specifiche tecniche per la realizzazione di un software di gestione delle procedure previste dal r.r. n. 1/2018, redigendo il capitolato tecnico ed organizzando/coordinando le riunioni con Liguria Digitale ed il Settore Informatico della Regione Liguria. Inoltre IRE ha svolto i test sulle versioni beta delle diverse parti del software, fornendo i relativi riscontro. Nel corso del 2019 IRE ha svolto le verifiche sul 2% degli APE trasmessi nel 2018 al Sistema Informativo degli APE della Regione Liguria (SIAPEL), utilizzando in parte il software di gestione in fase di realizzazione. Nell'ambito delle attività previste dalla Convenzione, IRE ha inoltre continuato a svolgere per conto di Regione tutte le attività inerenti la gestione del processo di Certificazione sul territorio, ed in particolare l'iscrizione dei soggetti abilitati al rilascio degli APE, il supporto tecnico/amministrativo ai certificatori, i test sul software CELESTE, l'organizzazione di un tavolo tecnico condiviso con gli Ordini ed i Collegi professionali liguri per monitorare il primo anno di applicazione del regolamento e la partecipazione ai tavoli tecnici nazionali organizzati dal CTI. IRE ha proseguito la partecipazione per conto di Regione Liguria agli incontri del Coordinamento, informando il Settore Energia sulle tematiche affrontate e sulle decisioni prese durante gli stessi. Relativamente al Catasto Impianti per la Climatizzazione Invernale ed Estiva (CAITEL), nel 2019 il sistema è stato ulteriormente implementato al fine di adeguarlo alle necessità evidenziate da manutentori ed enti competenti. Sono proseguite le attività relative al coordinamento delle funzioni ispettive a carico degli Enti competenti attraverso l'organizzazione di tavoli tecnici. Sono infine proseguite le attività di supporto a manutentori ed enti competenti per garantire il corretto utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Regione Liguria e perseguire la maggiore efficienza del software.



- c) Relativamente ai **progetti europei** il 2019 ha visto la prosecuzione del progetto Horizon 2020 Smart City "UNALAB", sulla dimostrazione di soluzioni naturalistiche per la resilienza nell'area della ex Caserma Gavoglio a Genova, e del progetto Horizon2020 PDA "EnerSHIFT", che ha come obiettivo la riqualificazione energetica degli edifici ARTE nelle quattro province liguri attraverso un finanziamento tramite ESCo. Sempre in ambito del programma Horizon 2020, IRE ha partecipato a tre proposte progettuali: "EMFASIS", sulla promozione di iniziative per alleviare la povertà energetica, "TOOLS4MAV" per la creazione di strumenti di monitoraggio dell'efficienza energetica nei Comuni e "HUB-IN", sulla riqualificazione dei centri storici centrata sullo sviluppo dell'imprenditoria locale a cui IRE ha preso parte insieme al Comune di Genova.

Per quanto concerne la partnership europea Climate-KIC, sono proseguiti i lavori del progetto Climate-KIC "SUSHI", centrato sulla progettazione smart dei distretti storici di sei città del Mediterraneo (tra cui Savona) attraverso soluzioni integrate. Sono iniziate anche le attività del progetto Climate-KIC "Act on NBS", centrato sulla promozione e implementazione di soluzioni di ingegneria naturalistica (NBS) nelle città europee. IRE ha inoltre partecipato a due proposte progettuali nell'ambito dei bandi pubblicati nel corso dell'anno: "SECAPacity", per migliorare il processo di sviluppo e implementazione dei Seap/Secap e supportare gli stakeholder attraverso un'attività di *capacity building*; e "Transform4Climate", centrato sulla trasformazione delle agenzie per l'energia europee in agenzie per l'energia e il clima.

IRE ha inoltre partecipato a tre proposte progettuali nell'ambito del Programma Interreg Spazio Alpino, focalizzate rispettivamente sulla riqualificazione energetica degli edifici ("RETRO+"), sullo sviluppo delle micro-grid ("ALPGRIDS") e sulla creazione di un Osservatorio per l'energia ("ALPENDATA") nell'arco dello Spazio Alpino.

Nel 2019 IRE ha completato le attività tecniche del progetto Interreg Marittimo "SIGNAL" in qualità di sottocontraente di Regione Liguria, centrato sul tema del GNL nei porti liguri, e ha inoltre rinnovato alla Regione la proposta di proseguire l'attività di negoziazione con la BEI per l'accesso alla linea di finanziamento Natural Capital Financing Facility (NCFF), con l'obiettivo di ripristinare il Sentiero Azzurro nelle Cinque Terre attraverso soluzioni nature-based e un modello di business innovativo.

IRE infine ha proseguito la gestione dei progetti europei, quale sottocontraente degli enti locali savonesi, trasferiti a seguito dell'aggregazione con IPS: ha concluso le attività nell'ambito del progetto Interreg Marittimo "Mare di Agrumi", sulla valorizzazione turistica delle risorse locali, e ha proseguito le attività relative ai progetti Interreg Marittimo "Adapt", sull'adattamento al cambiamento climatico e "Qualiporti", in tema di corretto smaltimento di rifiuti portuali.



Il settore dei Progetti europei si conferma un settore strategico per il valore aggiunto che può dare alla società ed alle attività a favore dei Soci, in termini sia di qualità e innovazione che di implementazione dei finanziamenti ottenibili tramite la presentazione di progetti alla UE. Inoltre si rileva che i progetti UE assegnati hanno contribuito al valore della produzione della Società con un importo medio nell'ultimo biennio di oltre 200.000 Euro annui. In ragione di ciò anche nell'esercizio 2019 è stato confermato il distacco di una unità di personale dalla società Liguria International, del gruppo FI.L.S.E.

- d) Con riferimento alla **pianificazione energetica** nei primi mesi del 2019 è stato portato a termine l'incarico relativo alla "Convenzione tra la Regione Liguria e I.R.E. S.P.A. per lo svolgimento delle attività relative agli obiettivi regionali di **Burden Sharing**", che riguarda l'aggiornamento del Bilancio Energetico Regionale, il censimento degli impianti idroelettrici e la promozione dei distretti urbani efficienti, sostenibili e smart. Nel marzo 2019 IRE ha completato le attività tecniche relative al **Progetto Signal** (Programma Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020), relativo alla definizione di un sistema integrato di distribuzione del Gas Naturale Liquefatto nei territori dell'area di cooperazione.
- e) Nel corso del 2019 IRE ha inoltre acquisito l'incarico da parte dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** per la redazione del "Documento di Pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale"; il documento, redatto secondo le indicazioni delle Linee Guida del Ministero dell'Ambiente di cui al decreto n. 408 del 17 dicembre 2018, è stato consegnato e definisce l'impronta ecologica del Sistema Portuale, le linee strategiche dell'Ente in materia di energia ed innovazione e un composito programma di interventi per il periodo 2020-2022.

A settembre 2019 è stata siglata la Convenzione con il **Comune di Genova** per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima e sono state avviate le attività di supporto alla definizione degli interventi finalizzati alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica.

- f) Con riferimento alle ulteriori attività è proseguita la gestione del **Consorzio Energia Liguria**. Nel 2019 è stato aggiudicato l'accordo quadro per la fornitura di GAS naturale a ESTRA ENERGIE e si è portato a termine quello con Soenergy s.r.l.. è inoltre stato aggiudicato un nuovo accordo quadro per la fornitura di energia elettrica a NOVA AEG; si è pertanto lavorato in continuità con la precedente aggiudicazione. Il Consorzio conta oggi 125 soci e negli ultimi anni, con il supporto di IRE, ha ottenuto risparmi interessanti relativamente all'acquisto di vettori energetici.

Si ricordano altre attività per cui IRE ha supportato Regione Liguria nel corso del 2019:

- gestione delle richieste di liquidazione a valere sul bando per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l'installazione di pannelli assegnati ai Comuni dall'Agenzia delle Dogane;
- IRE nel corso del 2019 ha portato a conclusione le attività per l'attuazione del "Progetto Mobilità Sostenibile Genova e Savona" (Fase 1 Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in Liguria).
- IRE, che nel 2016 aveva supportato a titolo non oneroso la Regione Liguria predisponendo il "Programma per la realizzazione di Infrastrutture di Ricarica per Veicoli Elettrici in Liguria", ha ricevuto l'incarico per la successiva fase di selezione delle iniziative, propedeutica alla sottoscrizione della Convenzione tra Regione Liguria e MIT (Fase 2 Infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in Liguria).

- IRE ha fornito supporto a FILSE nella fase di liquidazione del bando per l'efficientamento energetico dei Comuni liguri con popolazione inferiore ai 2000 abitanti (Azione 4.1.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020) e nell'istruttoria tecnica delle domande pervenute a valere sul bando per l'efficientamento energetico dei Comuni liguri con popolazione superiore ai 2000 abitanti (Azione 4.1.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020). Infine ha svolto le attività, in collaborazione con FILSE, di esecuzione della valutazione tecnica delle richieste di finanziamento del bando per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (Azione 4.2.1. dell'Asse 4 ENERGIA del POR FESR Liguria 2014 – 2020).

Si segnala, inoltre, che IRE svolge un importante ruolo internazionale anche in quanto socio di FEDARENE, la Federazione Europea della Agenzie e le Regioni per l'Ambiente e l'Energia, di cui, con la Dott.ssa Fabianelli, IRE assume la vice presidenza per l'Efficienza Energetica nel Consiglio di Amministrazione. Questo consente di entrare in contatto e di realizzare progetti con i più importanti enti di ricerca e agenzie europee che operano nel settore.

Fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2020 e prospettive per la gestione relativamente al settore energia:

- a) In virtù della Convenzione sottoscritta con la Regione, ad inizio 2020 IRE, sulla base dell'esperienza maturata nel 2019, proseguirà le attività finalizzate all'ottimizzazione dei piani e delle procedure di verifica sul 2% degli APE, sia attraverso la progettazione e realizzazione di alcune parti non ancora sviluppate del software di gestione, sia tramite la stesura di una procedura interna per disciplinare gli adempimenti che si rendono necessari dall'estrazione del campione oggetto di controllo alla comunicazione di chiusura del procedimento.



- b) Nel mese di agosto 2019 il Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti della Regione Liguria ha affidato ad IRE le attività di supporto scientifico e tecnico relative al progetto Promo GNL (Programma Italia-Francia "Marittimo" 2014-2020), che vengono concluse nel corso del 2020.
- c) Nel 2020 IRE supporterà FILSE nella valutazione tecnica delle domande di finanziamento pervenute nell'ambito del bando "Promozione eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche" dedicato ai Comuni delle aree interne delle valli dell'Antola, del Tigullio e del SOL-Beigua, a valere sul programma POR FESR 2014-2020 Asse 4 Energia - Azione 4.1.1.
- d) Attività promosse sul territorio dalla sede di Savona ex IPS (Insediamenti produttivi Savonesi): nella prima parte del 2020 IRE ha proseguito le attività propedeutiche alla sottoscrizione di un incarico, in corso di formalizzazione, con la Provincia di Savona per l'attuazione del "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" finanziato dal Ministero dell'Ambiente.
- e) È in corso di definizione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale un incarico per il supporto all'attuazione di una prima parte del programma degli interventi del "Documento di Pianificazione Energetico Ambientale del Sistema Portuale".
- f) È in corso la formalizzazione dell'incarico da parte del Comune di Vado Ligure per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (SECAP).
- g) Tra le proposte relative ai progetti europei a cui IRE ha partecipato nel 2019, tre hanno avuto esito positivo e le relative attività avranno inizio nel 2020: il progetto Horizon 2020 "HUB-IN", il progetto Climate-KIC "Transform4Climate" e il progetto Interreg Spazio Alpino "ALPGRIDS", per un budget complessivo per IRE superiore a 500.000 euro

B) ATTIVITÀ RELATIVE AI SETTORI INFRASTRUTTURE ED EDILIZIA SANITARIA


Le attività svolte nel 2019 riguardano le seguenti macro aree:

- a) edilizia sanitaria
- b) infrastrutture viarie e tutela del territorio

Le attività nelle suddette aree sono di seguito dettagliate

a) Edilizia sanitaria

Appalto Nuovo ospedale Felettino: nel corso del 2019 è continuata la realizzazione della sola paratia di monte e di alcune opere minori. Con riferimento al progetto del nuovo ospedale la nuova proposta di variante è stata esaminata in conferenza di servizi con esito di non procedibilità. Il cantiere ha continuato a registrare un notevole rallentamento in attesa della conclusione dei lavori della paratia.


7

Il rapporto con l'appaltatore ha continuato a caratterizzarsi con un confronto su diversi aspetti legati alla gestione del contratto che sono culminati con la comunicazione di risoluzione del contratto da parte di IRE in data 6 novembre 2019. L'Appaltatore in data 17 dicembre 2019 ha citato in giudizio ASL5 e IRE chiedendo la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni. Nel mese di dicembre sono stati avviati gli adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti alla risoluzione del contratto, che, proseguiti nel 2020 hanno portato alla definizione dello stato di consistenza e alla riconsegna delle aree ad ASL5 in data 22 gennaio 2020. Si prevede entro giugno 2020, la conclusione delle attività relative alla gestione del contratto di appalto risolto, incluse quelle del collaudatore, per pervenire alla definizione della liquidazione finale.

IRE ha avviato, in coordinamento con ASL5, le attività relative alla difesa in giudizio; è stata formalizzata ad ASL5 la richiesta di rimborso – ai sensi della Convenzione tra IRE ed ASL – delle spese di difesa legale sostenute e da sostenersi da parte di IRE.

Nel frattempo permane il contenzioso tra la capogruppo mandataria Pessina e la mandante PSC, sfociato in un lodo arbitrale a favore di Pessina e in un giudizio dinanzi al Tribunale Civile di Milano attivato con atto di citazione promosso da PSC. Il lodo arbitrale è stato oggetto di appello da parte di PSC. La Corte di appello ha per altro rigettato l'istanza di sospensione dell'esecutività del lodo, rilevando che quest'ultimo non è dotato di efficacia esecutiva. Il Tribunale di Milano ha invece respinto la domanda di PSC affermando la propria incompetenza. Prosegue altresì il contenzioso promosso da PSC verso IRE.

Con riferimento al tema della anticipazione prevista dal contratto d'appalto ed interamente erogata da parte di ASL5, la mandataria Pessina ha promosso un ricorso al TAR contro il provvedimento con cui ASL5 ha richiesto la restituzione della somma corrispondente a lavori non eseguiti nel termine indicato dal contratto. IRE è interessata dal ricorso nel suo ruolo di stazione appaltante e RUP.

Permane, con ASL5, il tema del mancato riconoscimento di parte dei maggiori costi sostenuti in relazione alle attività afferenti alla convenzione del 2013, il cui importo era quantificato sulla base della previsione di concludere le attività - protrattesi per cause indipendenti dalla volontà di IRE - a gennaio 2018. Sull'importo in questione non si è ancora raggiunto un accordo con il committente ed è stata avviata la "procedura di raffreddamento dei conflitti" presso il competente Dipartimento della Regione Liguria, come previsto dalla convenzione tra le parti. Si confida che la procedura avviata possa concludersi positivamente nella prima parte del 2020, sia in ragione dei contatti intercorsi in proposito con Regione Liguria che in considerazione del profilo istituzionale delle parti, entrambe controllate da Regione Liguria nel cui



interesse viene realizzata l'opera per la quale IRE ha svolto l'attività in questione, nonché, infine, in considerazione della qualificazione *in house* dell'affidamento ricevuto da ASL5, che presuppone la copertura dei costi dell'attività svolta, attesa la congruità degli stessi.

b) Infrastrutture viarie e ambiente

Nel corso del 2019 sono stati acquisiti e/o sono in corso di esecuzione i seguenti incarichi:

Da Regione Liguria:

- stazione appaltante e attività tecniche SP31 Strada della Ripa, primo lotto: i lavori della galleria artificiale sono in corso;
- attività tecniche propedeutiche alle progettazioni interventi alluvioni 2016: sono in corso di esecuzione attività di monitoraggio sul ponte a Calice al Cornoviglio
- progettazione interventi in danno area *Ex Ipodec*; l'attività risulta sospesa in attesa della disponibilità delle aree private;
- stazione appaltante e attività tecniche per la progettazione e realizzazione dei lotti II, III e IV della SP 31 Strada della Ripa: conclusa la progettazione e l'iter di autorizzazione, è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori che si è conclusa positivamente nel 2020 con la consegna dei lavori in data 12 maggio;
- progettazione interventi in danno su aree demanio fluviale della Provincia di Genova su rii Chiaravagna e Lerone: la progettazione è conclusa e si attende l'avvio della fase autorizzativa; IRE è in attesa di ricevere l'incarico da Regione;

Da Comune di Genova:

- progettazione briglia selettiva Rio Ferregiano: conclusa la progettazione definitiva con l'autorizzazione del progetto;
- redazione studio preliminare ambientale per verifica di screening relativi agli interventi sul rio Vernazza e sul Torrente Sturla, già oggetto di progettazione da parte di IRE: conclusa la redazione dello studio preliminare ambientale con la relativa autorizzazione;

Da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

- assistenza tecnico – amministrativa per le attività previste dal "Programma straordinario di interventi urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" allegato al Decreto del Commissario Straordinario n. 2 del 15/01/2019.

Da Commissione Europea:



- progettazione UNALB parco Urbano Caserma Gavoglio: conclusa la progettazione esecutiva, IRE ha supportato il Comune nella predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori; i lavori sono oggi in corso;

Da Comune di Savona:

- progettazione definitiva e esecutiva degli interventi messa in sicurezza del Rio Molinero e affidamento del servizio di verifica; predisposta la progettazione definitiva;

Da Provincia di Savona:

- attività di monitoraggio delle aree Ex ACNA; concluse le attività del 2019, le attività del 2020 sono continuate nelle more della sottoscrizione della nuova convenzione con la Provincia di Savona, dovendo garantire la continuità della prestazione.

Da Comune di Sarzana:

- attività di centrale di committenza per l'affidamento congiunto della progettazione e i lavori della nuova piscina comunale; affidato l'appalto e sottoscritto il contratto da parte del Comune, è in corso la progettazione esecutiva;
- attività di centrale di committenza per la progettazione e i lavori dell'intervento di ripristino del ponte Budella; sono state concluse le attività afferenti alla progettazione; è in corso l'affidamento dei lavori;
- attività di centrale di committenza per la progettazione e i lavori della rotatoria di via Paradiso; conclusa la progettazione definitiva, il Comune deve avviare l'iter autorizzativo.
- attività di centrale di committenza per la progettazione e i lavori del ponte e della passerella sul Calcandola; è stata conclusa la fase di affidamento della progettazione.

Da Filse:

- Incarico per interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio denominato BIC a Genova; conclusa la progettazione e l'affidamento dei lavori; l'esecuzione dei lavori è in corso.

Fatti di rilievo previsti per il 2020:

Si segnalano quali fatti di rilievo per l'evoluzione delle attività della società in questi settori nel 2020:

- l'acquisizione dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale dell'incarico di centrale di committenza per l'attuazione di tre interventi compresi nel programma "emergenza Savona" di cui alle Ordinanze PCM, Dipartimento Protezione Civile del 15 novembre 2018 n. 558 e del 17 maggio 2019 n. 593;
- la previsione di avviare le attività che saranno richieste da Regione Liguria tra quelle individuate a valere sul Fondo Strategico e individuate dal Comitato di Indirizzo.



- la previsione di avviare le attività che saranno richieste da Regione Liguria nell'ambito degli interventi relativi al rischio idrogeologico.

C) ATTIVITÀ RELATIVE AI SETTORI RECUPERO EDILIZIO E URBANO E POLITICHE PER LA CASA

Le attività svolte nel periodo relativamente a questo settore hanno riguardato:

- Convenzione annuale per il supporto all'Ufficio Programmi Urbani Complessi ed Edilizia della Regione Liguria sui temi della riqualificazione urbana, dell'edilizia sociale e dei contratti pubblici: nel 2019 è stata finalizzata alla programmazione ed alla progettualità regionale per l'edilizia scolastica, con particolare riferimento agli interventi rivolti alla razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio ed alla contestuale valorizzazione degli edifici scolastici dismessi con metodologie di partenariato pubblico-privato (PPP): in continuità con le attività di approfondimento effettuate nel 2018 sulle tipologie di PPP applicabili all'edilizia scolastica e sulle buone pratiche adottate a livello nazionale, è stato individuato quale intervento pilota l'intervento di sostituzione edilizia, con tecniche di prefabbricazione in legno, del plesso scolastico "Poggi-Carducci" di Sarzana (SP), per il quale è stato redatto il progetto di fattibilità tecnico-economica e sono stati individuati i finanziamenti per la realizzazione;
- Redazione, su incarico del Settore Infrastrutture e Lavori Pubblici della Regione, dei report periodici, annuale e quadrimestrali, sull'andamento dei contratti pubblici nel territorio regionale sulla base dei dati disponibili sul portale regionale degli appalti;
- supporto a FILSE per il monitoraggio e la liquidazione dei contributi dei Programmi di riqualificazione, Edilizia Residenziale Sociale e valorizzazione patrimonio pubblico finanziati nel 2015 e 2017, dei precedenti dei Programmi locali per la casa di *Social Housing*, dei Programmi per la riqualificazione urbana e l'ERS nei piccoli comuni dell'entroterra;
- attività di sostegno alla progettualità regionale relativa alla città, ai centri storici, all'edilizia ed al territorio urbanizzato, supportando lo sviluppo di programmi di valorizzazione e la progettazione e realizzazione di interventi su specifici ambiti o compendi immobiliari; in particolare si segnala quanto segue:
 - su incarico di ARTE Genova e d'intesa con il Comune di Savona e la Regione Liguria, che ha concesso i finanziamenti necessari, IRE ha proceduto alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento



di restauro della "Villa Zanelli", che sarà destinata a fini turistico-ricettivi ed espositivi ed usufruisce dei contributi del c.d. "bando periferie";

- su incarico dell'Agenzia del Demanio è stato redatto lo Studio di fattibilità per il riuso dell'ex Convento dei Padri Agostiniani nel centro storico di Savona, a seguito della recente dismissione dell'uso carcerario;
 - è stata portata positivamente a conclusione l'attività di stazione appaltante a supporto del Tavolo Tecnico e della Cabina di Regia costituiti per la configurazione del "Programma di Valorizzazione dell'Isola Palmaria", ai fini del previsto trasferimento al Comune di immobili del Ministero della Difesa: le attività previste si sono concluse a maggio con l'approvazione, da parte della Cabina di Regia, del *Masterplan* dell'Isola Palmaria predisposto dall'*Advisor* Tecnico;
 - progettazione, su incarico del Settore Cultura della Regione, delle opere e forniture per la realizzazione e l'allestimento della "Casa dei Cantautori", individuato quale museo di interesse nazionale nel Piano strategico "Grandi Progetti Culturali" del MIBAC: è proseguita l'attività di supporto per la definizione del progetto del museo, in parallelo con la progressiva definizione dei contenuti da esporre e con la definizione degli accordi con il MIBAC per l'utilizzo delle strutture dell'Abbazia;
 - su incarico del Comune di Savona sono state avviate le diverse attività di progettazione previste e gli affidamenti necessari per l'attuazione degli interventi di recupero edilizio ed urbano compresi nel "Programma strategico di riqualificazione urbana e valorizzazione turistico culturale e sviluppo commerciale-produttivo dell'area centrale del comune di Savona", finanziati con il Fondo Strategico regionale: Attuazione Sistemazione ed innovazione tecnologica area mercatale del centro, Programma Integrato per la valorizzazione del Teatro Chiabrera e la riqualificazione ambientale di Piazza Diaz, Efficientamento tecnologico e valorizzazione culturale della Sala rossa del palazzo comunale, Riqualificazione ambientale ed inclusiva del sistema delle aree verdi attrezzate comunali, Riqualificazione piazza Marconi con valorizzazione della fontana del Pesce, Valorizzazione turistica della Torre del Brandale;
- Altri interventi di recupero/riqualificazione
- redazione PD/PE copertura area sportiva Via Famagosta su incarico del Comune di Savona: sono state definite e sottoposte al Comune le alternative progettuali per conseguire la fattibilità dell'intervento;
 - attività di stazione appaltante per la progettazione e realizzazione intervento di manutenzione straordinaria capannone "edificio 10" a Ferrania di proprietà di Parco Tecnologico Val Bormida, su



incarico di Filse, finalizzato all'insediamento di nuove attività produttive nell'area di crisi complessa di Savona: è stato predisposto il progetto e affidati e realizzati i lavori di bonifica e rifacimento delle coperture e dei serramenti;

- supporto agli uffici regionali del Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive per la gestione della programmazione FESR 2014-2020, con riferimento in particolare al tema dell'Agenda Urbana (Obiettivo tematico 6 "Città"); sono state svolte continuativamente le attività di assistenza previste dalla convenzione in essere;

Si segnala infine che è stato fornito supporto tecnico e gestionale a IPS per la gestione societaria e per la commercializzazione degli immobili a destinazione produttiva/terziaria del Parco Doria a Savona.

Fatti di rilievo previsti per il 2020

Si segnalano come di particolare rilievo le seguenti attività impostate nel 2019 ed avviate o da avviare nell'esercizio 2020:

- su incarico del Comune di Sarzana: attività di stazione appaltante della redazione del progetto definitivo ed esecutivo dell'intervento di sostituzione edilizia del plesso scolastico Poggi-Carducci, sulla base del progetto pilota di fattibilità tecnico economica redatto nel 2019 da IRE con criteri esemplari di risparmio energetico e di adeguatezza ai più aggiornati criteri didattici, utilizzando tecnologia di prefabbricazione in legno;
- su incarico di ALISEO: attività di stazione appaltante del progetto esecutivo dell'intervento di realizzazione di residenze universitarie nell'Ex Clinica Chirurgica di San Martino, intervento strategico basato sul progetto definitivo redatto da IRE e finanziato dal MIUR e dalla Regione Liguria;
- su incarico della Regione: redazione delle analisi conoscitive e del conseguente programma complesso per la rigenerazione del quartiere di Sampierdarena a Genova, sulla base di un protocollo di intesa tra Regione, Comune di Genova, Municipio Centro-Est, Soprintendenza, Confindustria e Ordini professionali, di cui è prevista la stipula nel mese di giugno 2020;
- su incarico della Regione, nell'ambito della convenzione annuale con l'Assessorato all'Urbanistica: attività finalizzate a portare a fattibilità il programma di valorizzazione del centro storico di Bussana Vecchia a Sanremo, d'intesa con il Comune, la Soprintendenza e l'Agenzia del Demanio;



- su incarico del Comune di Savona: redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica in attuazione del Programma di valorizzazione del "Palazzo S.Chiera", finanziato dal Fondo Strategico Regionale.

D) ALTRE ATTIVITÀ: CENTRALE DI COMMITTENZA IN ALTRI SETTORI E GESTIONE IMMOBILI DI PROPRIETÀ

Nel la società è stata impegnata, a supporto del sistema regionale e degli enti del territorio, nelle seguenti procedure:

- supporto a Comuni ed altri enti per l'affidamento di interventi finanziati mediante forme di PPP (partenariato pubblico-privato): in particolare, sulla base delle convenzioni già in essere con il Comune di Portovenere è stato fornito supporto per l'individuazione del soggetto attuatore della conversione in ERS dell'ex scuola elementare in località Fezzano;
- supporto a Filse e ad altri enti per l'effettuazione di specifici affidamenti di servizi agli stessi necessari (in particolare: supporto generale a Filse per affidamento servizi di funzionamento, supporto specifico a Ligurcapital per l'individuazione della società di revisione contabile).

ALTRI FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Rispetto a quanto auspicato in sede di approvazione del bilancio precedente, nell'esercizio 2019 non si è verificata l'assegnazione del programma straordinario di interventi regionali né degli affidamenti relativi ai programmi straordinari di investimento dell'Autorità di Sistema Portuale MLO e ad altri interventi strategici nel settore delle infrastrutture, che erano stati, alternativamente, indicati come necessari a garantire l'equilibrio economico per l'esercizio 2019. L'andamento dell'esercizio 2019 sconta, pertanto, la difficoltà registrata dalla Società nell'acquisizione di commesse rispetto a quanto previsto a budget, con particolare riferimento alle attività di stazione appaltante/centrale di committenza per opere di competenza della Regione Liguria, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e dell'Università di Genova (non è infatti partita la prevista attività relativa alla scuola Politecnica degli Erzelli). Ha altresì avuto incidenza una onerosità maggiore delle previsioni delle attività necessarie all'integrazione con la struttura di I.P.S., avvenuta nell'esercizio; si evidenzia che tale ultima criticità può ritenersi superata per l'esercizio 2020.

A fronte della mancata concretizzazione delle previsioni sopra richiamate, la Società ha sopperito con l'acquisizione di altre commesse e attività, che non hanno però compensato totalmente i flussi di ricavi mancanti, portando al risultato d'esercizio negativo evidenziato in bilancio.



Si ribadisce in questa sede testualmente quanto già espresso in sede di approvazione del precedente bilancio, e cioè che "la dimensione oramai assunta dalla Società richiede da parte dei Soci un maggiore sforzo programmatico per utilizzare adeguatamente ed in maniera sistematica le professionalità presenti nella struttura e fornire un flusso di attività gestibile e programmabile. Solo con un approccio che veda i Soci definitivamente convinti del ruolo di IRE quale strumento operativo che, agendo in un'ottica di sinergia e sussidiarietà con gli uffici dei soci stessi, può favorire e gestire l'accelerazione degli investimenti pubblici, la Società potrà infatti esprimere le proprie potenzialità e dispiegare una azione sempre più incisiva per lo sviluppo della Liguria". Tale richiamo è quanto mai attuale oggi che la tempestiva attuazione degli investimenti pubblici programmati ma fermi – che sono molti – è di assoluta urgenza al fine di avviare la ripresa dell'economia regionale a seguito della pandemia di Covid-19 manifestatasi nel 2020.

In proposito va visto come primo segnale positivo – seppure non risolutivo rispetto alla necessità di commesse nel settore delle infrastrutture – il previsto affidamento ad IRE, che dovrebbe concretizzarsi entro il primo semestre 2020, delle attività necessarie per la nuova procedura di affidamento, mediante strumenti di PPP, della realizzazione del nuovo Ospedale del Felettino alla Spezia.

Fermo restando quanto sopra indicato rispetto alla Società come oggi configurata, si ricorda che la Regione Liguria, nel Piano di razionalizzazione approvato con D.G.R. n. 1198 del 28.12.2018, considerato che IRE e Sviluppo Genova svolgono attività similari, ha previsto la possibilità di fusione/incorporazione tra le Società, mentre la Nota di aggiornamento al DEFR 2019-2021 approvata con D.C.R.n. 28 del 21.12.2018 ha precisato che Regione intende verificare le determinazioni del Comune di Genova in merito a possibili azioni di aggregazione di Sviluppo Genova con altre società del perimetro pubblico, "anche in considerazione della necessità di razionalizzazione delle Stazioni Uniche Appaltanti disegnata dal protocollo firmato in data 22 ottobre 2018 da regione Liguria, Comune di Genova, Città Metropolitana di Genova e le Prefetture, a fronte del quale possono essere valutate operazioni di fusione/incorporazione con I.R.E. S.p.A. in qualità di articolazione funzionale della SUAR regionale". In merito a tale prospettiva si segnala che nel corso dell'esercizio è possibile che, sulla base degli indirizzi assunti dai Soci in proposito, sia definito il processo di aggregazione delle due Società.

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428 comma 3 c.c., precisiamo che:




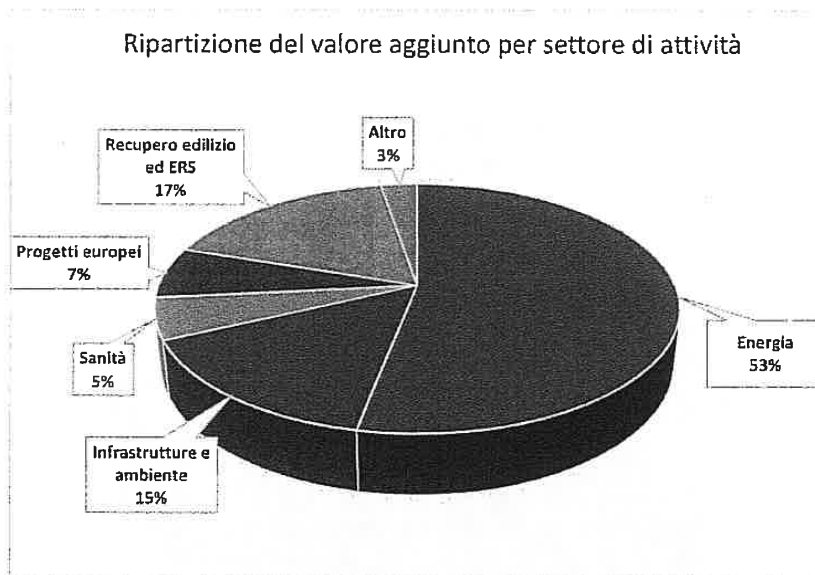
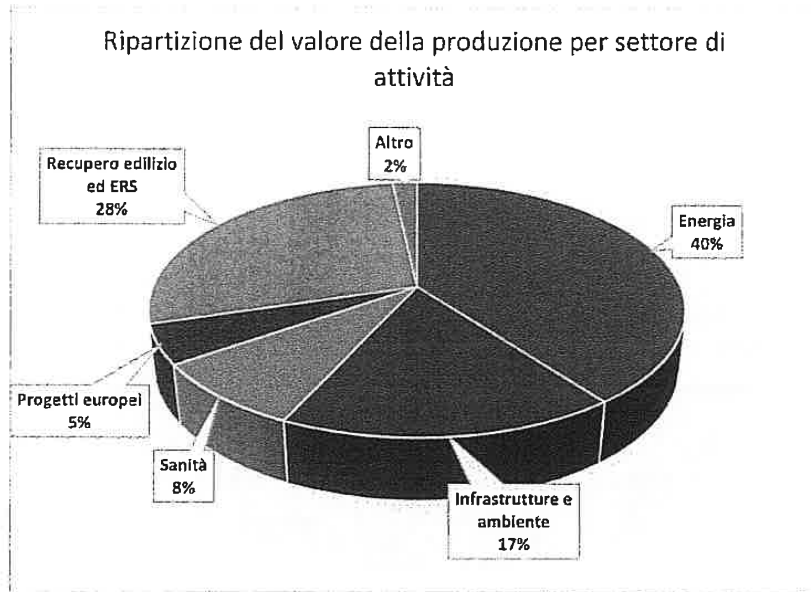
- la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
- la Società ha una sede secondaria a Savona, presso il campus universitario, istituita a seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda tecnico di I.P.S.;
- la Società non possiede azioni proprie; la Società detiene n. 14.808 azioni di I.P.S. S.C.p.A., rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società
- la Società non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi al credito bancario ordinario;
- la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha avuto infortuni gravi del personale sul lavoro. Il personale è coperto dalle previste forme assicurative di legge e da polizze di infortunio integrative. Non vi sono stati comportamenti omissivi, colposi o dolosi del personale.


Indicatori economici di sintesi

Si riportano nelle pagine seguenti i grafici relativi alla suddivisione del valore della produzione per settore di attività e per committente, nonché del valore aggiunto prodotto, inteso come differenza tra valore della produzione e costi diretti esterni.

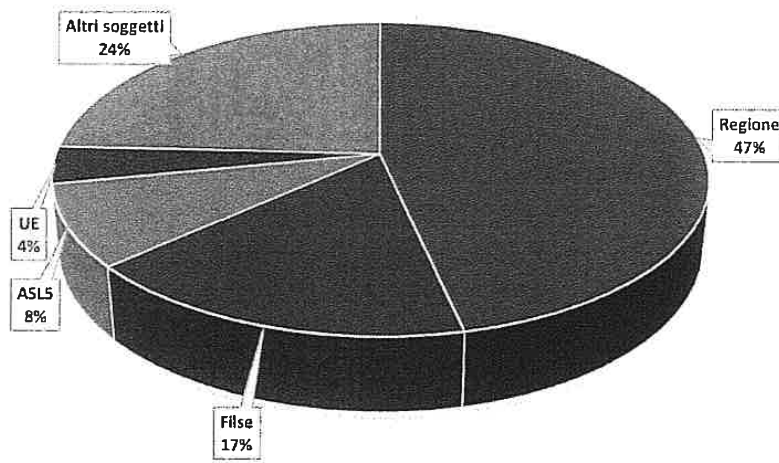
Tale secondo indicatore rappresenta il margine a disposizione dell'azienda per coprire i costi interni e di struttura ed i costi riconducibili ad altre gestioni oltre a quella caratteristica.


16

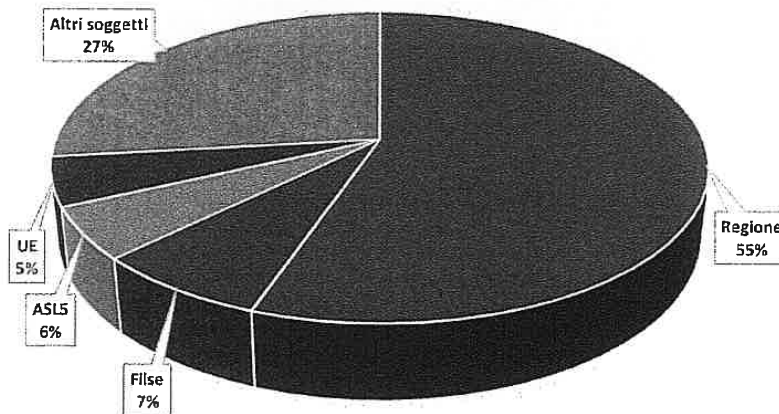



17

Ripartizione del valore della produzione per tipologia di committente



Ripartizione del valore aggiunto per tipologia di committente



Si forniscono, inoltre, i seguenti indicatori economici di sintesi:

	31/12/2019 Euro	31/12/2018 Euro
Ricavi per prestazioni	5.261.799	4.328.227
Variazione delle rimanenze	- 358.260	- 741.755
Altri ricavi	225.193	279.387
Valore della produzione operativa	5.128.732	3.865.859
Costi esterni operativi e di funzionamento	583.701	473.553
Costi per il personale	2.677.808	2.238.557
Costi per prestazioni tecniche	1.835.634	1.054.387
Margine operativo lordo	31.589	99.362
Ammortamenti ed accantonamenti	80.794	38.468
Risultato operativo	- 49.205	60.894
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	2.432	2.752
Ebit normalizzato	- 46.773	63.646
Risultato dell'area straordinaria	-	4.548
Ebit integrale	- 46.773	68.194
Oneri finanziari	35.890	47.246
Risultato lordo	- 82.663	20.948
Imposte sul reddito	3.781	10.605
Risultato netto	- 86.444	10.343

	31/12/2019 Euro	31/12/2018 Euro
MEZZI PROPRI	2.210.800	2.123.102
ROE Lordo	-3,74%	0,99%
ROE Netto	-3,91%	0,49%
Capitale investito	9.043.988	9.203.607
Liquidità immediate	1.052.003	1.601.380
Passività correnti	4.194.907	4.240.802
Quoziente di indebitamento	1,90	2,00
Margine di tesoreria	0,25	0,38

Per quanto attiene agli indirizzi in materia di spese di funzionamento di cui alla DGR n. 293/2018, in forza dei quali le società controllate dalla Regione Liguria devono perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto al valore dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento, nonché con riferimento agli ulteriori indirizzi di cui alla D.C.R. n. 33/2019, si rappresenta quanto segue:

- con riferimento all'obiettivo dell'equilibrio economico dell'esercizio 2019, si rinvia a quanto più sopra esposto, evidenziando che l'organo amministrativo e gli uffici della Società hanno posto in essere quanto possibile per fare fronte alle problematiche ivi richiamate;
- con riferimento all'obiettivo di riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione per l'anno 2019 rispetto all'anno precedente, si rappresenta che il mancato raggiungimento è determinato dal risultato economico negativo dell'esercizio, per le motivazioni più sopra esposte, a fronte, invece, del risultato positivo degli esercizi precedenti che aveva determinato un valore inferiore dell'indicatore in argomento;
- con riferimento al rispetto degli obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC) si dichiara che la Società ha ottemperato a quanto prescritto dalle normative in materia;
- con riferimento alla predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, si rinvia all'apposito paragrafo della Relazione sul Governo Societario.



PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO			
SOCIETA': Infrastrutture Recupero Energia I.R.E. S.p.A.			
CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO		
	2017	2018	2019
A VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.544.428	4.328.227	5.261.799
2 Variazioni delle rimanenze prodotti	-	-	-
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 430.463	- 741.755	- 358.260
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	210.421	287.691	225.192
Totale Valore della produzione	4.324.386	3.874.163	5.128.731
B COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.933	4.002	94.542
7 per servizi	1.849.314	1.305.294	2.103.547
8 per godimento di beni di terzi	181.760	170.666	167.178
9 per il personale	2.138.284	2.238.556	2.677.808
a) salari e stipendi			
b) oneri sociali			
c) trattamento di fine rapporto			
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
10 ammortamenti e svalutazioni	46.174	38.469	80.793
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-	-	-
12 accantonamenti per rischi	-	-	-
13 altri accantonamenti	-	-	-
14 oneri diversi di gestione	31.092	51.735	54.069
Subtotale B6+B7+B8+B9+B14			
Totale Costi della produzione	4.250.557	3.808.722	5.177.937
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	73.829	65.441	- 49.206
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15 proventi da partecipazioni	-	-	-
16 altri proventi finanziari	844	2.753	2.433
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	48.656	47.246	35.890
17 bis utili e perdite su cambi	-	-	-
Totale (15+16-17+-17 bis)	- 47.812	- 44.493	- 33.457
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18 rivalutazioni	-	-	-
19 svalutazioni	-	-	-
Totale (18-19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	26.017	20.948	- 82.663
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.640	10.605	3.781
21 utile (perdite) dell'esercizio	14.377	10.343	- 86.444
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	4.204.383	3.770.253	5.097.144
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100	97,22	97,32	99,38

AP

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2019 si chiude con una perdita di € 86.444,19, che si propone di portare a nuovo..

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2019.

Genova, 1° giugno 2020

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Avv. Alberto Pozzo)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Avv. Alberto Pozzo)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

I.R.E. S.p.A.

Genova, Via Peschiera 16

Cap. sociale Euro 1.526.691 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova Cod. Fis. 02264880994 Rea N. 473022

Soggetta a direzione e coordinamento di F.I.L.S.E. Spa

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli azionisti di I.R.E. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2019**Giudizio con rilievi**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della I.R.E. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

La società, potendo usufruire delle disposizioni previste dall'art. 2435 bis c.c., ha scelto di predisporre il bilancio in forma abbreviata, pur avendo predisposto la relazione sulla gestione dell'amministratore unico. Il bilancio risulta altresì corredato del rendiconto finanziario, documento non obbligatorio in caso di redazione del bilancio in forma abbreviata. Essendo il primo rendiconto finanziario presentato dalla Società, lo schema riporta esclusivamente i dati dell'esercizio 2019.

A mio giudizio, in conseguenza di quanto riportato nella sezione Elementi alla base del giudizio con rilievi della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio con rilievi e richiami d'informativa

Il bilancio presentato dall'organo amministrativo valuta alcune posizioni creditorie al loro valore nominale. In particolare il credito verso ASL 5 (il cui valore non trova copertura con le risorse stanziare dal committente per € 295.777) è iscritto senza considerare i relativi rischi. L'organo amministrativo da evidenza in nota integrativa che non è stata effettuata svalutazione del credito in quanto "sulla base dei contatti intercorsi con Regione Liguria si prevede di concludere positivamente la procedura avviata [procedura di raffreddamento dei conflitti]". Pur in presenza delle rappresentate considerazioni positive sulla prospettiva di definizione e "raffreddamento dei conflitti", a copertura della posizione sarebbe prudente l'iscrizione in bilancio di un congruo fondo rischi.

Tale posizione, se considerata nell'intero importo (€ 295.777), peggiorerebbe il risultato di esercizio, già negativo, pur non incidendo sul capitale sociale, poiché il complessivo valore delle riserve di patrimonio netto è superiore all'importo del fondo rischi da stanziare. La posizione seppure sia significativa non risulta, pertanto, pervasiva.

Come indicato nella nota integrativa a pagina 24 e 25, si evidenzia che nel dicembre 2019 è stato avviato un rilevante contenzioso da Pessina Costruzioni S.p.A. nei confronti della Società e della ASL 5 (atto di citazione acquisito da IRE con registro ufficiale n. 0007758 del 18.12.2019). Il contenzioso riguarda il contratto di appalto - risolto da IRE - nel quale la Società svolgeva ruolo di stazione appaltante ed è finalizzato ad accertare l'inadempimento al contratto di appalto della stessa IRE e alla condanna, in solido con la ASL 5, al risarcimento dei danni cagionati all'attore appaltatore (quantificati in almeno Euro 45.956.904). La convenzione relativa alla gestione dell'appalto di cui trattasi, stipulata tra IRE e la ASL 5, prevede il rimborso alla Società, in aggiunta al corrispettivo paguito, delle spese non comprese nel Quadro Economico dell'intervento quali i costi e le spese di gestione di eventuali contenziosi, richiesta di copertura già allivata da IRE.

La Società non ha previsto alcun fondo rischi per soccombenza o per spese legali poiché ritiene il rischio di soccombenza - anche alla luce delle valutazioni rese dal legale incaricato Avv. Tommaso Galletto del foro di Genova - quale evento improbabile. In base alla convenzione stipulata, la Società ha attivato verso la ASL 5, tenuta a tenere indenne dalle spese



legali la Società, la richiesta di copertura delle spese legali sinora già impegnate dalla Società nell'esercizio 2020 per l'importo di € 128.000 oltre oneri di legge.

Lo scrivente in data 20.07.2020 ha ricevuto informativa, aggiornamento e parere dal legale, Avv. Tommaso Galletto, che assiste la Società nel contenzioso. Il legale ritiene *"altamente improbabile"* il rischio di soccombenza di IRE e conseguentemente ritiene che *"non dovrebbero sussistere oneri a carico della Società"*.

Allo stato la valutazione eseguita dalla Società è conforme al principio contabile OIC 31, tuttavia, l'eventuale difformità di decisione del Tribunale di Genova potrebbe determinare un significativo elemento di rischio di continuità aziendale della Società in prospettiva futura.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) per quanto compatibili alle dimensioni aziendali. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Come evidenziato nella sezione "Elementi alla base del giudizio con rilievi e richiami d'informativa" ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

L'impatto della pandemia da Covid-19 sull'economia mondiale, alla data di redazione della presente relazione è, purtroppo, una triste evidenza. La diffusione del virus ha determinato una situazione di blocco pressoché generalizzato del mercato nazionale e internazionale nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020. IRE ha peraltro continuato l'attività nei primi mesi dell'esercizio 2020 potendo fare ampio ricorso al lavoro agile dei dipendenti per lo svolgimento delle commesse che sono proseguite senza soluzione di continuità. L'amministratore unico per il bilancio riferito all'esercizio 2019 ha ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale in considerazione del fatto che l'operatività aziendale è regolarmente proseguita nel periodo di lockdown e risulta sicuramente garantita per i successivi 12 mesi.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia applicati in quanto compatibili alla dimensione aziendale e attività svolta dalla società, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore Unico della I.R.E. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della I.R.E. S.p.A. al 31.12.2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Il bilancio di esercizio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c., tuttavia è accompagnato dalla relazione dell'amministratore unico e dal rendiconto finanziario.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della principio di revisione SA Italia n. 720B al 31.12.2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione, per altro non obbligatoria nel caso di I.R.E. S.p.A., è coerente con il bilancio d'esercizio al 31.12.2019.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.



Dott. Marcello Pollio

Genova, 21 luglio 2020

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Avv. Alberto Pozzo)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

**INFRASTRUTTURE RECUPERO ENERGIA AGENZIA REGIONALE
LIGURE - I.R.E. s.p.a.**

Via Paschiera, 16 - 16122 Genova

Capitale sociale 1.472.972,00 €

Iscritta al registro delle Imprese di Genova

Codice Fiscale e Partita Iva 02264880994

REA GR - 473022

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019**

Redatta ai sensi degli articoli 2403 e 2409 del Codice Civile.

Signori Azionisti,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nominato in data 28 luglio 2017, è composto da Enrico Vassallo - Presidente, Paola Carbonaro - Sindaco Effettivo, Stefano Gorta - Sindaco Effettivo, quest'ultimo dimissionario in data 13 novembre 2017 e sostituito da tale data da Alessandra Ferrara - Sindaco Effettivo. Ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti C.C. sia quelle previste dall'art. 2409 bis C.C. nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

La presente relazione contiene la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C."

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessa, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'Amministratore Unico sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. Il Collegio Sindacale non ha esecutato operazioni atipiche e/o inusuali.

5. L'Amministratore Unico, nella sua relazione sulla gestione, indica e illustra in maniera adeguata le principali operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

7. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha rilasciato in data 06 novembre 2019 un parere ai sensi dell'articolo 2407, comma 2, del Codice Civile.

9. Ricevuto il 01 giugno 2020 il progetto di bilancio al 31.12.2019 approvato con delibera n.100 dell'Amministratore Unico del 01 giugno 2020 abbiamo esaminato lo stesso durante la verifica sindacale del 29 luglio 2020. Il bilancio d'esercizio al 31.12.2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'art.14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39/2010 come dalla Relazione al Bilancio del Revisore Dottor Marcello Pollio del 21 luglio 2020. Il Collegio riporta il rilievo indicato nella suddetta relazione: "Il bilancio presentato dall'organo amministrativo valuta alcune posizioni creditorie al loro valore nominale. In particolare il credito verso ASI 5 (il cui valore non trova copertura con le risorse stanziare dal Commitment per euro 295.777) è acciuto senza considerare i relativi rischi. L'organo amministrativo dà evidenza in Nota Integrativa che non è stata effettuata valutazione del credito in quanto "sulla base dei contatti intercorsi con Regione Liguria si prevede di concludere positivamente la procedura avviata [procedura di definizione e infreddamento dei conflitti]". Pur in presenza delle rappresentate considerazioni positive sulla prospettiva di definizione e infreddamento dei conflitti, la copertura della posizione sarebbe prudente l'iscrizione in bilancio di un congruo fondo rischi...". Come indicato nella Nota Integrativa a pagina 24 e 25 si evidenzia che nel dicembre 2019 è stato avviato un rilevante contenzioso da Pessina Costruzioni s.p.a. nei confronti della Società e della ASI 5 (atto di citazione acquisito da IRE con registro ufficiale n.0007758 del 18/12/2019). Il contenzioso riguarda il contratto di appalto - risultato da IRE - nel quale la Società svolge ruolo di stazione appaltante ed è finalizzato ad accertare l'adempimento del canni ragionati all'Atore appaltatore (quantificati in almeno euro 45.916.904). La convenzione relativa alla gestione dell'appalto di cui trattasi, stipulata tra IRE e la ASI 5, prevede il rimborso alla Società, in aggiunta al corrispettivo pattuito, delle spese non comprese nel Quadro Economico dell'intervento quali i costi e le spese di gestione di eventuali contenziosi, anzichè di copertura già attivati da IRE. La Società non ha previsto alcun fondo rischi per soccombenza o per spese legali poiché ritiene il rischio di soccombenza - anche alla luce delle valutazioni rese dal legale incaricato Avv. Tommaso Galletto del Foro di Genova - quale evento improbabile. In base alla convenzione stipulata, la Società ha attivato verso la ASI 5, tenuto a tenuta indenne delle spese legali la Società, la richiesta di copertura delle spese legali sin'ora già impegnate dalla Società nell'esercizio 2020 per l'importo di euro 128.000 oltre oneri di Legge. Lo scrivente in data 20 luglio 2020 ha ricevuto informativa, aggiornata a parte dal legale Avv. Tommaso Galletto che assiste la Società nel contenzioso, il legale ritiene l'evento improbabile il rischio di soccombenza di IRE e conseguentemente ritiene che non dovrebbe essere iscritta in bilancio della Società. Allo stato la valutazione eseguita dalla Società è conforme al principio contabile OIG 31, tuttavia, l'eventuale diffonità di decisione del

Tribunale di Genova potrebbe determinare un significativo elemento di rischio di continuità aziendale della Società in prospettiva futura.
Il Collegio rimanda ai termini di Legge.

10. L'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

11. Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita di € 86.444,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	9.043.988
Passività	Euro	6.919.632
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.228.800
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	(86.444)

Di seguito si riporta il riepilogo dei principali dati del Conto Economico:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	5.128.732
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	5.177.937
Differenza	Euro	(49.205)
Proventi e oneri finanziari	Euro	(33.458)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	0
Risultato prima delle imposte	Euro	(82.663)
Imposte sul reddito	Euro	3.781
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	(86.444)

12. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

13. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019.

Genova, 22 luglio 2020

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale Dott. Enrico Vassallo

Sindaco Effettivo Dott.ssa Paola Carbonate

Sindaco Effettivo Dott.ssa Alessandra Ferrara

Fino Vesella
Paola Carbonate
Alessandra Ferrara

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Avv. Alberto Pozzo)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Alberto Pozzo

RENDICONTO FINANZIARIO**2019**

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 86.444
Imposte sul reddito	€ 3.781
Interessi passivi/(interessi attivi)	€ 33.458
(Dividendi)	€ 0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-€ 49.205

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 149.301
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 80.794
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn € 230.095

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 358.260
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-€ 784.061
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 32.970
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 17.856
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 39.719
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 151.461

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn -€ 329.173

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 33.458
(Imposte pagate)	-€ 104.059
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 47.648

4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche -€ 185.165**Flusso finanziario della gestione reddituale (A) -€ 333.449****B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

Immobilizzazioni materiali	-€ 26.498
(Investimenti)	€ 26.498
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali	-€ 8.399
(Investimenti)	€ 8.399

I.R.E. S.P.A.

Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie	-€ 77.355
(Investimenti)	€ 77.355
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Attività Finanziarie non immobilizzate	-€ 68.976
(Investimenti)	€ 68.976
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-€ 181.228
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-€ 12.389
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	-€ 99.665
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 53.719
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 23.636
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-€ 34.699
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-€ 549.376
Disponibilità liquide al 1 gennaio	€ 1.601.380
Disponibilità liquide al 31 dicembre	€ 1.052.004

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e dai numeri 12), 14) e 17) dell'art. 2427, nonché dal numero 1 del comma 1 dell'art. 2427-bis del Codice Civile. Vengono invece fornite, seppur non obbligatorie, le informazioni previste dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 13), 15) e 16) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I.R.E. S.P.A.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione degli immobili pervenuti nel patrimonio sociale con efficacia dal 1 gennaio 2017 a seguito della scissione totale della ex partecipata Ri.geNova s.r.l., in quanto trattasi di immobili storici, che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari e la cui utilizzazione non è limitata nel tempo.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino si riferiscono a lavori in corso su ordinazione in esecuzione di commesse ultrannuali.

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 43 a 46, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento, e pertanto sono stati iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati.

Per determinare lo stato di avanzamento il corrispettivo maturato viene valutato in proporzione all'avanzamento dei costi di commessa rilevato in contabilità analitica, rapportato al budget aggiornato dei costi stessi.

Viene iscritta nei lavori in corso solo la parte di lavoro effettivamente ancora in corso e non fatturata al cliente, mentre gli stati di avanzamento riconosciuti dal cliente a titolo definitivo e conseguentemente fatturati o fatturabili sono imputati a ricavi di esercizio. Alla data di chiusura dell'esercizio, dunque, la voce "lavori in corso" rappresenta solo la quota parte delle commesse in corso d'opera, e non anche la parte di commessa già terminata e fatturata o fatturabile.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 44 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione, ove necessario, di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti

I.R.E. S.P.A.

scaduti, della situazione economica generale e di settore e del rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte e i versamenti a fondi di previdenza complementare effettuati nell'esercizio.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte

Le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti disposizioni tributarie, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

I.R.E. S.P.A.

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, ed in particolare si specifica che l'emergenza sanitaria per l'epidemia di Covid 19 non impatta sulla continuità aziendale, avendo potuto l'azienda fare ampio ricorso al lavoro agile dei dipendenti per lo svolgimento delle commesse, proseguendo le attività senza soluzione di continuità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 41.350 (€ 59.472 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	78.373	72.228	111.337	261.938
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	53.251	68.593	80.622	202.466
Valore di bilancio	25.122	3.635	30.715	59.472
Variazioni nell'esercizio				

I.R.E. S.P.A.

Ammortamento dell'esercizio	14.180	2.041	10.300	26.521
Altre variazioni	7.576	823	0	8.399
Totale variazioni	-6.604	-1.218	-10.300	-18.122
Valore di fine esercizio				
Costo	85.949	73.051	111.337	270.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.431	70.634	90.922	228.987
Valore di bilancio	18.518	2.417	20.415	41.350

I costi di impianto e ampliamento sono rappresentati da costi interamente ammortizzati conferiti dalle società partecipanti alla fusione nel 2014, nonché dai costi relativi alla relazione ex art. 2501-sexies c.c. di congruità del rapporto di cambio sostenuti dalle società partecipanti alla fusione e dai costi sostenuti per l'operazione di costituzione della società tramite fusione, dai costi sostenuti alla fine dell'esercizio 2016 per l'operazione di scissione della partecipata Ri.geNova s.r.l., dai costi sostenuti alla fine del 2018 per l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A. relativo alle attività tecniche e di servizio ai soci, nonché, infine, dai costi sostenuti per l'aumento di capitale riservato ai soci di I.P.S. effettuato nel 2019.

La voce "concessioni, licenze, marchi e simili" si riferisce a licenze software acquisite dalle società partecipanti alla fusione o, successivamente alla costituzione, direttamente dalla società.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese per ristrutturazione di beni di terzi condotti in locazione o in locazione finanziaria e ammortizzate in base all'effettiva durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.099.262 (€ 2.127.037 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.913.918	6.800	440.421	276.373	17.962	2.655.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	6.800	268.199	253.438	0	528.437
Valore di bilancio	1.913.918	0	172.222	22.935	17.962	2.127.037
Variazioni nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	0	600	48.459	5.214	0	54.273
Altre variazioni	19.485	3.000	2.205	1.808	0	26.498
Totale variazioni	19.485	2.400	-46.254	-3.406	0	-27.775
Valore di fine esercizio						
Costo	1.933.403	9.800	440.421	280.386	17.962	2.681.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	7.400	314.453	260.857	0	582.710

I.R.E. S.P.A.

)						
Valore di bilancio	1.933.403	2.400	125.968	19.529	17.962	2.099.262

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a:

- 1) "fabbricati", comprendenti gli immobili attribuiti a seguito della scissione della Ri.geNova s.r.l. in data 1.1.2017, tutti siti in Genova: intero fabbricato in Via Gramsci 9, locali commerciali in Via San Bernardo 35r, Via San Bernardo 28r-Via Chiabrera 6r, Via Maddalena 48Ar, quota del 50% della proprietà dell'alloggio in Vico delle Cavigliere 19/1;
- 2) "macchinari e attrezzature", comprendenti
 - l'impianto telefonico e una termocamera per rilevamenti termografici di edifici, tutti completamente ammortizzati,
 - la "cella climatica" e l'attrezzatura LIF/PIV pervenute alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda di I.P.S. S.c.p.A., in corso d'ammortamento;
- 3) "altri beni", che comprendono attrezzature informatiche e arredi;
- 4) "immobilizzazioni in corso", che comprendono i lavori di ristrutturazione in corso nell'alloggio di Vico Cavigliere 19/1.

Immobilizzazioni finanziarie:

Partecipazioni in imprese collegate

In data 23 dicembre 2016 è stato stipulato l'atto di scissione della società Ri.geNova s.r.l., il cui patrimonio è stato attribuito in qualità di beneficiarie ad I.R.E., titolare di un a quota del 25,29%, e, per quanto riguarda la quota del Comune di Genova, titolare delle restanti quote, alla S.P.I.M. s.p.a., società interamente posseduta dallo stesso Comune. L'atto di scissione ha avuto efficacia reale e giuridica dal 1° gennaio 2017 e, pertanto, da tale data la società è estinta e la relativa partecipazione cancellata a fronte dell'iscrizione del patrimonio attribuito.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Savona (SV)	668900095	50.193	16.393	110.309	105.764	95,88	77.355

Si segnala che con delibera assembleare del 2 maggio 2019, nell'ambito della seconda fase dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. I.P.S. S.c.p.A, è stato approvato un aumento del capitale sociale

I.R.E. S.P.A.

di IRE, scindibile e frazionabile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante il conferimento in natura, da parte degli azionisti di IPS S.c.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di partecipazioni azionarie rappresentative complessivamente dell'intero capitale sociale di IPS S.c.p.A. In data 20 e 28 giugno 2019 sono stati perfezionati gli atti di conferimento tra I.R.E. ed i soci di I.P.S. che hanno aderito all'aumento di capitale di I.R.E. A seguito di tale operazione i soci di I.P.S. hanno conferito ad I.R.E. complessive n. 14.808 azioni di I.P.S. rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 441.893 (€ 800.153 nel precedente esercizio).

La voce esprime la valorizzazione a fine esercizio dei lavori in corso su ordinazione per commesse ultrannuali, valutate con il metodo della percentuale di completamento.

La valutazione è stata effettuata prudenzialmente e secondo il principio della competenza quale differenza tra gli stati avanzamento a fine esercizio di ciascuna commessa e gli importi della stessa che sono già stati oggetto di fatturazione o di diritto all'emissione di fattura (quest'ultimo contabilizzato quindi tra i Crediti per fatture da emettere). Gli eventuali maggiori importi fatturati ai committenti a titolo di anticipazione rispetto alla quota di lavori maturata sono stati imputati alla voce del passivo di Stato Patrimoniale A.5 "Acconti"

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio			800.153		800.153
Variazione nell'esercizio	0	0	-358.260	0	-358.260
Valore di fine esercizio	0	0	441.893	0	441.893

Il dettaglio delle rimanenze alla data di chiusura dell'esercizio, distinte per singola commessa, è riportato nel prospetto seguente.

Codice	Descrizione	Rimanenze al 31.12.2019
ENERGIA		
E16010	H2020 ENERSHIFT	24.227
E18030	Mobilità Elettrica 2	34.391
E18060	CK-SUSHI	58.521
E18110	Adapt Savona	17.650
E18120	Qualiporti	

I.R.E. S.P.A.

		6.433
E19030	CK-ACT	18.928
E19100	Prog. Alpgrids	2.250
INFRASTRUTTURE-SANITA'-AMBIENTE		
I0055	PD/PE Adeguamento Rio Ruscarolo	553
I0057	Rii minori Genova	21.053
I0067	PD/PE Briglia Ferregiano	16.807
I0070	Progetto Europeo UNALAB	71.537
I0073	Strada della Ripa - Lotto 1	10.666
I0076	Demolizioni in danno alvei Genova	14.078
	Ex IPS-Ministr.Amb.Mobil.Sostenibile	16.211
	AdSP - Interventi emergenza Savona	15.418
RECUPERO-RIQUALIFICAZIONE		
A0554	Portovenere - gara ERS Fezzano	22.274
A0559	PF Castelletto Genovese-Portovenere	14.331
A0560	PE Via Brocchi	46.544
A0584	Project Financing Park Cavo Portovenere	2.580
A0586	Supporto tecnico Gestionale IPS	20.000
A0594	Commissione gara torre capitolare Portovenere	1.591
R0501	RL Progr.2008 Biosostenibilità SH	5.850
	TOTALE	441.893

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 5.196.981 (€ 4.462.565 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	3.107.058	0	3.107.058	26.900	3.080.158
Verso imprese controllate	55.917	1.281.585	1.337.502	0	1.337.502
Verso controllanti	403.095	0	403.095	0	403.095
Crediti tributari	25.431	0	25.431		25.431
Verso altri	13.060	337.735	350.795	0	350.795
Totale	3.604.561	1.619.320	5.223.881	26.900	5.196.981

I.R.E. S.P.A.

Di seguito si fornisce il maggior dettaglio dei crediti alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipo di credito	Importo
verso clienti	
clienti italia	694.161
fatture da emettere clienti italia	2.412.897
F.do sval.crediti clienti italia	(26.900)
verso impresa controllata	
crediti vs/IPS per provvista pagamenti per conto IRE	55.917
crediti vs/IPS per acquisto ramo d'azienda	1.281.585
verso impresa controllante	
crediti commerciali verso controllante	87.744
fatture da emettere verso controllante	315.351
crediti tributari entro	
Acconto IRES	768
Acconto IRAP	8.568
IVA a credito	11.890
IVA versata in eccedenza	1.484
Ritenute versate in eccedenza	1.745
ritenute subite	976
crediti verso altri	350.795

I "crediti verso clienti italia" sono rappresentati principalmente dai crediti commerciali per fatture emesse verso Regione Liguria (€ 243.292), Comune di Savona (€ 135.512), Comune di Sarzana (€ 108.819), Comune di Chiavari (€ 27.444).

I "crediti per fatture da emettere verso clienti italia" sono rappresentati principalmente da fatture da emettere per crediti commerciali verso ASL 5 (€ 295.777 per commessa I0001 relativa all'attività di stazione appaltante del nuovo ospedale della Spezia), verso Comune di Genova (€ 462.893 per commesse R0525 ADP Ghetto-Prè, A0562 Supporto interferiti gronda, oltre a crediti derivanti dalla scissione della ex partecipata Ri.geNova), verso Micenes S.c.a.r.l. (€ 191.910), verso Consorzio Energia Liguria (€ 144.000), verso Regione Liguria (€ 450.055 per commesse diverse, tra cui E17030 Nuovo appalto energia Ospedali, E15060 mobilità elettrica, I0030 Progetto Def.Torr. Sturla, I0064 Rilievi e Indagini, I0073-I0077-I0093 Strada della Ripa, A0548-A0577 supporto POR-FESR 2014-20, A0596 Supporto Oss.Reg.Contr.Pubbl.), verso SPIM s.p.a per attività tecniche e gestionali svolte a favore di Ri.geNova s.r.l. ed attribuite alla società a seguito della scissione più sopra richiamata (€ 393.968), verso ARTE Genova (€ 111.773 per progetto Villa Zanelli), verso Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale (€ 98.946 per E19070 Piano energetico portuale, I0085 Programma straord. int. urg.), verso Comune Sarzana (€ 28.535 per I0089 Piscina, I0090 ponte Budella, I0091 Rotatoria via Paradiso, A0595 progetto Scuole Poggi-Carducci).

Con riferimento al credito commerciale vs ASL5 per commessa I0001, si segnala che l'importo di € 295.777 non trova copertura sulle risorse stanziato dal committente per il finanziamento delle attività previste dalla

I.R.E. S.P.A.

convenzione sottoscritta nel 2013 con la dante causa Infrastrutture Liguria s.r.l., il cui importo era quantificato sulla base della previsione di concludere le attività - protrattesi per cause indipendenti dalla volontà di IRE - a gennaio 2018. Sull'importo in questione non si è ancora raggiunto un accordo con il committente ed è stata avviata la "procedura di raffreddamento dei conflitti" presso il competente Dipartimento della Regione Liguria, come previsto dalla convenzione tra le parti. Considerato il profilo istituzionale delle parti medesime, entrambe controllate da Regione Liguria nel cui interesse viene realizzata l'opera per la quale IRE ha svolto l'attività in questione, considerata inoltre la qualificazione *in house* dell'affidamento ricevuto da ASL5, che presuppone la copertura dei costi dell'attività svolta - attesa la congruità degli stessi - e considerato infine che sulla base dei contatti intercorsi con Regione Liguria si prevede di concludere positivamente la procedura avviata, non si ritiene di dovere effettuare una svalutazione del credito.

I "crediti verso impresa controllata sono costituiti principalmente (€ 1.281.585) dal credito verso I.P.S. S.c.p.A. corrispondente all'importo dovuto ai sensi del contratto di cessione d'azienda per il saldo algebrico negativo del patrimonio trasferito, quantificato secondo quanto previsto nel contratto stesso, nonché dall'importo (€ 55.917) della provvista fornita a detta Società per il pagamento di debiti compresi nel ramo d'azienda trasferito che per ragioni amministrative diverse non possono essere saldati direttamente da IRE.

I "crediti verso impresa controllante" sono relativi a fatture emesse e da emettere nei confronti della controllante F.I.L.S.E. s.p.a. per attività svolte a favore della stessa. I "crediti verso altri" sono costituiti principalmente da crediti verso SPIM s.p.a. per il conguaglio dalla stessa dovuto ad IRE a seguito della determinazione del rapporto di concambio nell'operazione di scissione della Ri.geNova s.r.l. (€ 337.735).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.296.096	784.062	3.080.158	3.080.158	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	1.337.502	1.337.502	55.917	1.281.585	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	503.093	-99.998	403.095	403.095	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.905	-6.474	25.431	25.431	0	0

I.R.E. S.P.A.

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.631.471	-1.280.676	350.795	13.060	337.735	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.462.565	734.416	5.196.981	3.577.661	1.619.320	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.052.003 (€ 1.601.380 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.601.031	-549.403	1.051.628
Denaro e altri valori in cassa	349	26	375
Totale disponibilità liquide	1.601.380	-549.377	1.052.003

Si segnala la presenza di una cassa di modica consistenza, per il controvalore complessivo di Euro 2 (costituiti da Corone e Leu); in proposito l'eventuale differenza derivante dall'adeguamento sulla base del tasso di cambio a fine esercizio, se apprezzabile, viene rilevata nel Conto Economico alla voce di competenza.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Banche c/c attivi	
BNL c/c 6968	3.684
C.Dep.Risp. Carige n. 383953/93	185.000
C.Dep.Risp. Carige n. 383982/93	126.899
C.Dep.Risp. Carige n. 383983/93	80.529
C.Dep.Risp. Carige n. 383984/93	50.000
Banca Carige c/c 7142380	571.406
Banca Carige c/c 7200980	1.182
Banca Carige c/c 7391380	32.929
Denaro e valori in cassa	
Cassa Euro	373
Cassa valuta	2
TOTALE	1.052.003

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 134.144 (€ 152.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	152.000	-17.856	134.144
Totale ratei e risconti attivi	152.000	-17.856	134.144

La voce è composta prevalentemente da risconti di quote assicurative, dal risconto del canone pluriennale degli immobili del Comune di Genova oggetto di concessione amministrativa quindicennale alla Società, e dal rinvio di altri costi di competenza dell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 2.124.356 (€ 2.133.445 nel precedente esercizio).

Si segnala che con delibera assembleare del 2 maggio 2019, nell'ambito della seconda fase dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. I.P.S. S.c.p.A., è stato approvato un aumento del capitale sociale di IRE, scindibile e frazionabile, fino a nominali Euro 55.708, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del codice civile, da liberarsi mediante il conferimento in natura, da parte degli azionisti di IPS S.c.p.A., ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di partecipazioni azionarie rappresentative complessivamente dell'intero capitale sociale di IPS S.c.p.A. In data 20 e 28 giugno 2019 sono stati perfezionati gli atti di conferimento tra I.R.E. ed i soci di I.P.S. che hanno aderito all'aumento di capitale di I.R.E. Entro il termine perentorio del 30 giugno 2019, l'aumento di capitale sociale di IRE si è quindi concluso con la sottoscrizione di n. 53.719 nuove azioni ordinarie di IRE, del valore nominale di Euro 1,00 cadauna, per un controvalore complessivo di Euro 53.719,00 mediante il conferimento in natura di complessive n. 14.808 azioni di IPS rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società. A seguito di tale operazione i soci di I.P.S. hanno conferito ad I.R.E. complessive n. 14.808 azioni di I.P.S. rappresentanti il 95,88% del capitale sociale di quest'ultima società.

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.472.972	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserva legale	1.769	0	0	0
Altre riserve				

I.R.E. S.P.A.

Riserva avanzo di fusione	171.916	0	0	0
Varie altre riserve	442.834	0	0	0
Totale altre riserve	614.750	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	33.611	0	9.826	0
Utile (perdita) dell'esercizio	10.343	0	-10.343	0
Totale Patrimonio netto	2.133.445	0	-517	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	53.719		1.526.691
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	23.636		23.636
Riserva legale	0	517		2.286
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		171.916
Varie altre riserve	0	0		442.834
Totale altre riserve	0	0		614.750
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		43.437
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-86.444	-86.444
Totale Patrimonio netto	0	77.872	-86.444	2.124.356

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto.

Si ricorda che il rilevante incremento del patrimonio netto dell'esercizio precedente era stato prevalentemente determinato dall'aumento di capitale deliberato ed eseguito in tale esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	372.972	0	0	0
Riserva legale	1.050	0	0	0
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	171.916	0	0	0
Varie altre riserve	442.835	0	0	0
Totale altre riserve	614.751	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	19.953	0	13.658	0
Utile (perdita) dell'esercizio	14.377	0	-14.377	0
Totale Patrimonio netto	1.023.103	0	-719	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	1.100.000		1.472.972
Riserva legale	0	719		1.769
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	0	0		171.916
Varie altre riserve	0	-1		442.834
Totale altre riserve	0	-1		614.750
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		33.611

I.R.E. S.P.A.

Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	10.343	10.343
Totale Patrimonio netto	0	1.100.718	10.343	2.133.445

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.526.691			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.636		B	0	0	0
Riserva legale	2.286		B	0	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	171.916		A, B, C	0	0	0
Varie altre riserve	442.834		A, B, C	0	0	0
Totale altre riserve	614.750			0	0	0
Utili portati a nuovo	43.437		A, B, C	0	0	0
Totale	2.210.800			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Alla data di chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta così composto:

Azionisti	numero azioni	valore (€)	%
FI.L.S.E. S.p.A.	1.407.052	1.407.052,00	92,164%
ARTE GENOVA	27.033	27.033,00	1,771%
PROVINCIA DI SAVONA	21.962	21.962,00	1,439%
COMUNE DI SAVONA	12.367	12.367,00	0,810%

I.R.E. S.P.A.

ARTE SAVONA	10.378	10.378,00	0,680%
COMUNE GENOVA	8.635	8.635,00	0,566%
ARTE LA SPEZIA	7.365	7.365,00	0,482%
ARTE IMPERIA	5.691	5.691,00	0,373%
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	5.000	5.000,00	0,328%
CCIAA DELLE RIVIERE	4.553	4.553,00	0,298%
AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE	2.245	2.245,00	0,147%
CCIAA GENOVA	1.894	1.894,00	0,124%
COMUNE DI CAIRO MONTENOTTE	1.451	1.451,00	0,095%
COMUNE DI CARCARE	1.306	1.306,00	0,086%
COMUNE DI LA SPEZIA	1.193	1.193,00	0,078%
COMUNE DI SANREMO	1.193	1.193,00	0,078%
COMUNE DI ALBENGA	1.161	1.161,00	0,076%
COMUNE DI FINALE LIGURE	178	178,00	0,012%
COMUNE DI VADO LIGURE	805	805,00	0,053%
COMUNE DI MILLESIMO	653	653,00	0,043%
COMUNE DI CENGIO	624	624,00	0,041%
COMUNI DI CHIAVARI	596	596,00	0,039%
COMUNE DI QUILIANO	308	308,00	0,020%
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	261	261,00	0,017%
COMUNE DI ALTARE	261	261,00	0,017%
COMUNE DI BADALUCCO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI OSPEDALETTI	178	178,00	0,012%
COMUNE DI ALASSIO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI PORTO VENERE	178	178,00	0,012%
COMUNE DI MONTALTO CARPASIO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI RIVA LIGURE	178	178,00	0,012%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	178	178,00	0,012%

I.R.E. S.P.A.

COMUNE DI BALESTRINO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI BERGEGGI	178	178,00	0,012%
COMUNE DI MEZZANEGO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI BOLANO	178	178,00	0,012%
COMUNE DI SARZANA	178	178,00	0,012%
COMUNE DI ALBISSOLA MARINA	130	130,00	0,009%
COMUNE DI DEGO	130	130,00	0,009%
COMUNE DI ROCCAIGNALE	130	130,00	0,009%
TOTALE	1.526.691	1.526.691,00	100,000%

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.000 (€ 30.188 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.188
Variazioni nell'esercizio	-5.188
Valore di fine esercizio	25.000

I Fondi sono costituiti da un fondo su rischi generici per commesse in corso costituito nei precedenti esercizi, che viene mantenuto a fronte del rischio di eventuali mancati ricavi derivanti da revisione da parte dei committenti di rendicontazioni ancora da presentare o il cui riconoscimento è ancora in fase di discussione al momento della redazione del bilancio. E' stato invece annullato il fondo imposte differite compreso nel patrimonio del ramo d'azienda tecnico acquistato da I.P.S. S.c.p.A. nel 2018, in quanto non ne sussistono più i presupposti.

Si informa che con atto di citazione notificato in data 17 dicembre 2019 la società Pessina Costruzioni S.p.A ha introdotto il giudizio contro IRE e ASL 5 presso il Tribunale ordinario di Genova – Sezione specializzata in materia d'impresa a seguito della risoluzione del contratto di appalto integrato per la realizzazione del Nuovo Ospedale della Spezia.

Parte attrice ha chiesto a sua volta la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

Di tale situazione viene data informazione nella presente Nota Integrativa ai sensi del Principio Contabile OIC n. 31, in quanto l'eventuale soccombenza di IRE – che pure ha operato non in proprio ma in nome e per conto di ASL5 – nella vertenza costituisce un evento astrattamente "possibile".

I.R.E. S.P.A.

Nel contempo, sulla base degli approfondimenti effettuati con il legale incaricato, si ritiene che il medesimo evento, sulla base delle informazioni disponibili, sia improbabile, e, più in generale, che l'esito finale della controversia possa difficilmente essere favorevole alle tesi della controparte considerate nella loro interezza; l'attuale complesso dei riscontri probatori di natura documentale induce al contrario a ritenere, pur con tutte le cautele necessarie quando si affrontano gli aspetti prognostici di un giudizio, che detto esito possa rivelarsi maggiormente in sintonia con le tesi sostenute dalla Stazione Appaltante e dalla Committente dei lavori oggetto di causa; conseguentemente, in ossequio al medesimo Principio OIC 31 ed all'art. 2424-bis c.c., non sono stati effettuati accantonamenti ai Fondi per rischi e oneri.

Si informa, infine, che in data 21 febbraio 2020 si è provveduto ad affidare l'incarico di difesa legale nel contenzioso di cui sopra all'Avv. Tomaso Galletto del Foro di Genova; considerato che l'art. 3 della Convenzione tra ASL5 e IRE del 4 giugno 2013 relativa alla gestione dell'appalto di cui trattasi stabilisce che ad IRE debbano essere rimborsate in aggiunta al corrispettivo le spese non comprese nel Quadro Economico dell'intervento quali i costi e le spese di gestione di eventuali contenziosi, l'onorario relativo a tale incarico è stato richiesto a rimborso ad ASL5 e, conseguentemente, non è stato oggetto di accantonamento per oneri nel presente Bilancio. La costituzione in giudizio è prevista nel mese di settembre e la prima udienza, a seguito dei rinvii dovuti alla pandemia, avrà luogo nel mese di ottobre 2020.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 1.091.452 (€ 984.611 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	984.611
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	106.841
Totale variazioni	106.841
Valore di fine esercizio	1.091.452

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza a fine esercizio, al netto degli eventuali anticipi corrisposti, delle quote destinate ad altri fondi e delle ritenute di legge effettuate. Nel fondo è compreso l'importo di Euro 183.232 del TFR maturato al 30.11.2018 relativo ai n. 10 dipendenti trasferiti alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda tecnico di I.P.S. S.c.p.A.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.708.310 (€ 5.920.774 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

I.R.E. S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	1.668.068	-112.054	1.556.014
Acconti	1.822.655	-494.098	1.328.557
Debiti verso fornitori	618.239	461.127	1.079.366
Debiti verso controllanti	320.805	54.149	374.954
Debiti tributari	467.097	-100.277	366.820
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	118.451	8.520	126.971
Altri debiti	905.459	-29.831	875.628
Totale	5.920.774	-212.464	5.708.310

La voce "Acconti" è così suddivisa:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Anticipi da clienti	(822.708)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Resp.En.Strutt.	(287.143)
Anticipi Reg.Lig. - erogaz. bandi Proc.Produttivi	(182.231)
Anticipi Reg.Lig. - art.3.3 DGR 1139/08	(36.475)
TOTALE	(1.328.557)

Gli "anticipi da clienti" rappresentano gli eventuali maggiori importi fatturati agli stessi a titolo di anticipazione che eccedono la quota di lavori in corso su ordinazione maturata e già compresa nel Valore della produzione. Gli "anticipi Regione Liguria-erogaz. bandi" rappresentano la quota dei fondi affidati da Regione Liguria, destinati all'erogazione di contributi per specifici progetti, non erogati alla data di chiusura dell'esercizio. Gli "anticipi Regione Liguria art.6 DGR 1139/08" rappresentano la quota dei fondi attribuiti alla Società per l'effettuazione di attività di interesse regionale ai sensi della delibera indicata.

I debiti verso imprese controllanti sono così ripartiti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Debito per finanziamento verso soci	(200.000)
Debiti commerciali verso controllanti	(172.794)
Fatture da ricevere da controllanti	(2.160)
TOTALE	(374.954)

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.668.068	-112.054	1.556.014	42.611	1.513.403	0
Acconti	1.822.655	-494.098	1.328.557	1.328.557	0	0
Debiti verso fornitori	618.239	461.127	1.079.366	1.079.366	0	0

I.R.E. S.P.A.

Debiti verso controllanti	320.805	54.149	374.954	374.954	0	0
Debiti tributari	467.097	-100.277	366.820	366.820	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	118.451	8.520	126.971	126.971	0	0
Altri debiti	905.459	-29.831	875.628	875.628	0	0
Totale debiti	5.920.774	-212.464	5.708.310	4.194.907	1.513.403	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione dell'esercizio è pari ad € 5.128.732 ed è così composto:

Descrizione		Valore al 31.12.2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		(5.261.799)
di cui ricavi delle prestazioni italia	(3.355.870)	
di cui ricavi delle prestazioni a Regione Liguria	(1.771.995)	
di cui ricavi delle prestazioni CEE	(133.933)	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		358.260
Altri ricavi e proventi		(225.192)
TOTALE		5.128.732

Il valore della produzione si riferisce ai servizi e lavori svolti per conto dei soci (in particolare Filse, Comuni di Genova, Savona, Sarzana, Chiavari e Portovenere), Regione Liguria e di Enti appartenenti al settore regionale allargato (in particolare ASL5 e ARTE Genova), o di altri committenti (tra cui Commissione Europea e Agenzia del Demanio) nell'ambito della gestione caratteristica.

Di seguito si fornisce un elenco delle principali commesse/centri di ricavo in termini di valore della produzione 2019 e dei relativi committenti:

Descrizione		Valore della produzione 2019	Committente
E19040	Ospedali 2019	626.690	Regione
A0579	Manutenzione straordinaria immobile PTVB	574.247	Filse
E19000	Certificazione 2019	516.393	Regione
I0066	D.L. realizzazione nuovo ospedale Felettino-Ivaldi	241.431	ASL5
I0077	SP31 Ripa L. II-II-IV (Fase 1 progett.)	217.102	Regione
E18040	Ospedali 2018	196.338	Regione
I0001	SA Ospedale La Spezia	181.641	ASL5
E19070	Deasp- ASPMALO	163.934	ASPMALO
I0083	Monitoraggio ACNA Cengio	163.438	Prov. SV

A0561	Gestione immobili ex RigeNova	131.603	
A0577	Supporto POR FESR LIGURIA 2014/2020 -II° BIENNIO	121.586	Regione
E17030	Nuovo contratto ospedali	104.758	Regione
A0564	B.Periferie SV - Villa Zanelli	101.773	ARTE GE
A0556	Valorizzazione Palmaria	100.661	Filse
I0070	Gavoglio - UNALAB WP5	89.661	UE
E15060	Mobilità elettrica 1	86.521	Regione
E05030	Gestione Cons. En. Liguria	80.000	CEL
E18060	CK-Sushi	78.521	UE
I0084	PFTE Sentiero Azzurro	77.847	Parco 5 Terre
E18070	SIGNAL	69.868	Regione
I0073	Strada della RIPA SA e RUP 1° lotto	68.755	Regione
I0040	Dragaggi fiume Magra	65.998	Regione
I0088	Interventi Rio Molinero	57.040	Comune SV
E19050	Bando imprese Filse 2019	50.000	filse
E18030	Mobilità elettrica 2_Prima Fase	46.607	Regione
A0595	PFTE Scuole Sarzana - Supporto ORCP	45.082	Regione
A0573	PE Casa dei Cantautori	44.227	Regione
R0520	Filse - Ass. Tecn. Bandi agevolazione imprese	32.774	Filse
	Rimborso personale distacco c/o Albisola Servizi	31.900	Albisola serv. Srl
A0592	Fondo Strategico Chiabrera - P.zza Diaz	31.818	Comune SV
A0591	Fondo strategico aree verdi	25.759	Comune SV
I0092	Sarzana/Passerella Calcandola	24.322	Comune Sarzana
A0589	Fondo strategico Area Mercatale	22.721	Comune SV
E18020	Burden Sharing RL 2018	22.533	Regione
E18120	Qualiporti - Pera	22.461	Comune SV
I0089	App.Integr. Piscina Sarzana	21.621	Comune Sarzana
I0057	Rii minori Genova	21.053	Comune Genova
I0093	Ripa Lotti II e III 2ª fase	20.875	Regione
A0586	Supporto societario IPS da maggio 2019	20.000	IPS
A0587	Fondo strategico Fontana Pesce	19.426	Comune SV
E19030	KiC ACT-NBS	18.928	UE
A0597	Quadrante Campi	18.000	vari committenti
I0082	Verifica Rupinaro	17.735	Comune Genova
E19010	Bando grandi comuni	17.500	filse
E18110	Adapt Savona	16.442	Comune SV

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per materie prime, sussidiarie, di consumo

Le spese per materie prime e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 94.928 (€ 4.002 nel precedente esercizio). e si riferiscono per € 91.435 alla fornitura di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici installate per conto della Regione Liguria e per l'importo restante

prevalentemente ad acquisti di cancelleria.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.103.160 (€ 1.305.294 nel precedente esercizio).

Tra le spese per servizi si rilevano in particolare: prestazioni di terzi acquisite per l'esecuzione delle diverse commesse (€ 1.835.634, di cui 584.228 per appalti di lavori), servizi assicurativi (€ 35.185), servizi amministrativi e generali (€ 98.342, tra cui assistenza societaria Filse per € 51.500), servizi tecnici e di manutenzione (€ 46.916, principalmente riferiti ad assistenza hardware e software), organi sociali (€ 83.500)

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 167.178 (€ 170.666 nel precedente esercizio) e sono riferiti a locazione uffici e relative spese di amministrazione, noleggio macchine ufficio e noleggio auto aziendale, nonché contratti di locazione finanziaria di immobili commerciali (Via dei Giustiniani 3r e 7r in Genova) attribuiti alla Società a seguito della scissione totale della ex partecipata Ri.geNova s.r.l..

Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.677.808 (€ 2.238.557 nel precedente esercizio) e sono così composti:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Salari e stipendi	1.877.122
Oneri sociali	580.541
T.F.R.	149.301
Altri costi	70.844
TOTALE	2.677.808

Tali voci comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi gli oneri sociali e previdenziali, il costo delle ferie e permessi non goduti, gli accantonamenti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme dei contratti collettivi, nonché i buoni pasto dei dipendenti. Sono stati imputati a tale voce i costi relativi al contratto di distacco in essere con Liguria International S.c.p.A., appartenente al gruppo FI.L.S.E.

Nei costi sono compresi i costi del personale riferiti ai n. 10 dipendenti trasferiti alla Società con il ramo d'azienda acquisito da S.c.p.A. a dicembre 2018

Ammortamenti

Gli ammortamenti sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 80.794 (€ 38.468 nell'esercizio precedente).

Il dettaglio degli ammortamenti è di seguito esposto:

Descrizione	Valore al 31.12.2019
Amm.to Immobilizzazione Immateriali	
Costi di impianto e ampliamento	14.180
Concessioni, licenze e simili	2.041

I.R.E. S.P.A.

Altre immobilizzazioni immateriali	10.300
Amm.to Immobilizzazioni Materiali	
Attrezzature industriali e commerciali	52.357
Altre immobilizzazioni materiali	1.316

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 54.069 (€ 51.735 nel precedente esercizio).

La voce riguarda in particolare, imposte e tasse deducibili (€ 9.116), sopravvenienze passive derivanti da imputazioni eccedenti di ricavi o carenti di costi effettuate in esercizi precedenti (€ 29.558), quote associative (€ 14.645).

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	3.781	0	0	0	
Totale	3.781	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

Il numero dei dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio è di seguito esposto:

- Dirigenti	3
- Quadri	10
- Impiegati (di cui a tempo determinato: 4)	33

E' inoltre impiegata in distacco presso la società una dipendente della società Liguria International S.c.p.A., appartenente al gruppo della controllante F.I.L.S.E.

Una dipendente, infine, trasferita alla Società con l'acquisto del ramo d'azienda tecnico di I.P.S. S.c.p.A., è assegnata in distacco ad altra società pubblica (Albisola Servizi s.r.l.) ed un ulteriore dipendente è stato assegnato in distacco parziale nell'ultimo trimestre al "Centro di competenza Start 4.0" costituito da CNR, Università ed altri soggetti per la gestione di fondi ministeriali per l'innovazione.

I.R.E. S.P.A.

Compensi agli organi sociali

L'ammontare dei compensi annuali spettanti ad amministratori e sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, viene di seguito indicato ai sensi dell'art. 2467, primo comma, n. 16 del Codice Civile

- per n. 1 Amministratore Euro 67.900
- per n.3 membri del Collegio Sindacale Euro 8.100

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

- corrispettivi per la revisione legale dei conti annuali: Euro 4.000,00

Strumenti finanziari

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si specifica ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 20 del Codice Civile che non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e ss. del Codice Civile

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si evidenzia che la società, in forza delle disposizioni regionali specifiche che la riguardano (in particolare l.r. n. 6/2011 e ss.mm.ii, che ha istituito la Società) ed in ossequio alle norme nazionali e comunitarie in materia di società a controllo pubblico, opera in via largamente prevalente con soggetti da considerarsi "parti correlate", ovvero con la controllante Fi.I.s.e. S.p.a., con la Regione Liguria, con soggetti del settore regionale quali le ASL e con soci che, seppure di minoranza, esercitano un controllo sulla società congiuntamente a Fi.I.s.e. S.p.a. in forza dello Statuto sociale e dei patti parasociali. In tali casi la società opera quale società "in house" dei propri committenti e le operazioni non sono concluse sulla base delle condizioni di mercato (che rimangono tuttavia necessario parametro di congruità sull'economicità degli affidamenti ricevuti) ma sulla base delle condizioni per la determinazione dei corrispettivi che sono stabilite nelle convenzioni tra la Fi.I.s.e., la Regione Liguria e gli altri soci di controllo, nel rispetto delle vigenti norme applicabili in materia.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 ter del codice civile, si precisa che la

I.R.E. S.P.A.

società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale i quali comportino rischi e benefici significativi per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si precisa che l'emergenza sanitaria per l'epidemia di Covid 19 non ha impattato in maniera rilevante sulla azienda, avendo potuto la stessa fare ampio ricorso al lavoro agile dei dipendenti per lo svolgimento delle commesse, che sono potute proseguire senza soluzione di continuità.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Con riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinqies e 22 sexies del codice civile si specifica quanto segue:

Non è prevista la redazione del bilancio consolidato agli effetti delle norme civilistiche da parte di F.I.L.S.E. S.p.A., impresa capogruppo dell'insieme più grande di imprese di cui fa parte la Società.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto richiesto daell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene azioni proprie né di società controllanti

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

Si riportano di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della Controllante **F.I.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

STATO PATRIMONIALE		31.12.2018
ATTIVO		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
	Parte richiamata	0
	Parte da richiamare	0
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B 1	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
	1) costi di impianto e di ampliamento	0
	3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	36.387
	6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	44.066

I.R.E. S.P.A.

7)	altre	1.063.043	
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.143.496	
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	terreni e fabbricati	21.087.029	
2)	impianti e macchinari	16.559	
3)	attrezzature industriali e commerciali	5.983	
4)	altri beni	34.638	
5)	immobilizzazione in corso e acconti	195.650	
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.339.859	
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in		
a)	imprese controllate	20.484.529	
b)	imprese collegate	2.838.507	
d-bis)	altre imprese	1.519.707	
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.842.743	
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	47.326.098	
C I	RIMANENZE		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	4.134	
4)	aree da edificare e edifici da valorizzare	9.124.920	
C I	TOTALE RIMANENZE	9.129.054	
C II	CREDITI		
1)	Verso clienti		
-	entro l'esercizio successivo	1.020.299	
-	oltre l'esercizio successivo	-	
	1) Totale crediti verso clienti	1.020.299	
2)	Verso imprese controllate		
-	entro l'esercizio successivo	408.055	
-	oltre l'esercizio successivo	17.149.093	
	2) Totale crediti verso imprese controllate	17.557.148	
3)	Verso imprese collegate		
-	entro l'esercizio successivo	163.970	
-	oltre l'esercizio successivo	8.246.020	
	3) Totale crediti verso imprese collegate	8.409.990	
4)	Verso controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	8.045.449	
-	oltre l'esercizio successivo	20.016.634	
	4) Totale crediti verso controllanti	28.062.083	
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
-	entro l'esercizio successivo	57.149	
-	oltre l'esercizio successivo	-	
	5) Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.149	
5 bis)	Crediti tributari		
-	entro l'esercizio successivo	224.722	
-	oltre l'esercizio successivo	1.308.162	
	5 bis) Totale crediti tributari	1.532.884	
5 ter)	Imposte anticipate		
-	entro l'esercizio successivo	494.946	
-	oltre l'esercizio successivo	494.946	
	5-ter) Totale imposte anticipate	494.946	
5 quater)	Verso altri		
-	entro l'esercizio successivo	512.719	
-	oltre l'esercizio successivo	33.423.238	
	5-quater) Totale crediti verso altri	33.935.957	
C II	TOTALE CREDITI	91.070.456	
C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6)	altri titoli	9.157.047	
C III	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	9.157.047	
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali	194.790.928	
3)	danaro e valori in cassa	879	
C IV	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	194.791.807	
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	304.148.364	
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	486.383	
TOTALE ATTIVO		351.960.847	

STATO PATRIMONIALE		31.12.2018
PASSIVO		
A	PATRIMONIO NETTO	
I	CAPITALE	24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	0
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	0
IV	RISERVA LEGALE	0
V	RISERVE STATUTARIE	0
VI	ALTRE RISERVE	0
1)	riserva avanzo di fusione riserva straordinaria o facoltativa	0
2)	riserva straordinaria o facoltativa	0
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione	748.545
	VI Totale altre riserve	4.287.608
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(518.674)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.010.191
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	
A	TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.479.691
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI	
2)	per imposte, anche differite	11.161
4)	altri	3.818.347
B	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.829.508
C	TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.519.223
D	DEBITI	
4)	Debiti verso banche	
-	entro l'esercizio successivo	1.910.273
-	oltre l'esercizio successivo	20.016.634
	4) Totale debiti verso banche	21.926.907
7)	Debiti verso fornitori	
-	entro l'esercizio successivo	1.480.162
-	oltre l'esercizio successivo	0
	7) Totale debiti verso fornitori	1.480.162
9)	Debiti verso imprese controllate	
-	entro l'esercizio successivo	1.078.926
-	oltre l'esercizio successivo	0
	9) Totale debiti verso imprese controllate	1.078.926
10)	Debiti verso imprese collegate	
-	entro l'esercizio successivo	50.749
-	oltre l'esercizio successivo	0
	10) Totale debiti verso imprese collegate	50.749
11)	Debiti verso controllanti	
-	entro l'esercizio successivo	192.252.880
-	oltre l'esercizio successivo	75.748.675
	11) Totale debiti verso controllanti	268.001.555
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	
-	entro l'esercizio successivo	688.794
-	oltre l'esercizio successivo	0
	11 bis) Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	688.794
12)	Debiti tributari	
-	entro l'esercizio successivo	234.045
-	oltre l'esercizio successivo	0
	12) Totale debiti tributari	234.046
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
-	entro l'esercizio successivo	398.024
-	oltre l'esercizio successivo	0
	13) Totale debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	398.024
14)	Altri debiti	
-	entro l'esercizio successivo	2.398.668
-	oltre l'esercizio successivo	5.656.936
	14) Totale altri debiti	8.055.604
D	TOTALE DEBITI	301.914.766
E	TOTALE RATEI E RISCONTI	15.217.659
	TOTALE PASSIVO	351.960.847

I.R.E. S.P.A.

CONTO ECONOMICO		2018
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.957.758
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	160.950
5)	altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	0
	altri	2.235.146
	<i>5) Totale altri ricavi e proventi</i>	2.235.146
A	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	8.353.854
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	
6)	costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(309.038)
7)	costi per servizi	(2.328.892)
8)	costi per godimento di beni di terzi	(212.233)
9)	costi per il personale:	
a)	salari e stipendi	(2.918.844)
b)	oneri sociali	(828.788)
c)	trattamento di fine rapporto	(211.188)
d)	trattamento di quiescenza e simili	
e)	altri costi	(224.038)
	<i>9) Totale costi per il personale</i>	(4.182.858)
10)	ammortamenti e svalutazioni:	
a)	ammortamento immobilizzazioni immateriali	(205.923)
b)	ammortamento immobilizzazioni materiali	(352.734)
d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(250.529)
	<i>10) Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	(809.186)
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
12)	accantonamenti per rischi	0
14)	oneri diversi di gestione	(813.489)
B	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.655.696)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(301.842)
C	PROVENTI/ONERI FINANZIARI	
16)	altri proventi finanziari	
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	24.383
d)	proventi diversi dai precedenti	40.463
	di cui	
	relativi ad imprese controllate	7.314
	relativi ad imprese collegate	4.383
	<i>16) Totale altri proventi finanziari</i>	64.846
17)	interessi e altri oneri finanziari	(28.164)
C	TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI	36.682
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	
18)	rivalutazioni	
a)	di partecipazioni	1.800.000
19)	svalutazioni:	
a)	di partecipazioni	0
D	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.800.000
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.534.840
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	
a)	imposte correnti	(11.161)
c)	imposte anticipate	(513.488)
	<i>20) Totale imposte sul reddito di esercizio</i>	(524.649)
21)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.010.191

Informazioni di cui alla L.R. 30/2018 "Legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2019"

Si riportano di seguito i dati relativi alle spese oggetto delle norme di contenimento della spesa contenute nella legge regionale in epigrafe, effettuate dalla Società nel 2019

I.R.E. S.P.A.

Riferimento normativo	Parametri	Euro
Spesa per sponsorizzazioni (art. 2 comma 18 L.R. 30/2019)	Limite 2019=0	0
	Spesa 2019	0
Spesa per trasferte (art. 2 comma 12, 13, 14, 15 L.R. 30/2019*)	Impegni Spesa assunti nell'anno 2009	vedi nota (1)
	Limite spesa 2019 = 60%impegni 2009	vedi nota (1)
	Spesa 2019	560

(1) poiché la società è stata costituita nel 2014, non vi sono impegni di spesa verificabili per gli anni di confronto indicati dalla l.r. n. 30/2019 (anno 2009)

* La disposizione non si applica alla spesa per trasferte sostenuta con imputazione a carico di fondi comunitari e con imputazione di spesa finalizzata all'attuazione di piani e di programmi per obiettivi comunitari o nazionali, nonché a quella sostenuta per l'esercizio di funzioni ispettive, di compiti di verifica e di controllo e per la partecipazione della Regione alle attività del sistema delle Conferenze per i rapporti tra le regioni, le autonomie locali e lo Stato e alle attività di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2014. Le disposizioni di cui ai commi 12, 13 e 14 si applicano anche (...) alle società in house della Regione, con esclusione delle spese con imputazione a carico di specifiche commesse o riconducibili all'attuazione di accordo di programma, piani operativi, piani annuali o altri strumenti programmatori approvati dalla Regione.

L'organo amministrativo

(Avv. Alberto Pozzo)

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società



Camera di Commercio
Genova

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA COMUNICAZIONE UNICA ALL'UFFICIO
REGISTRO DELLE IMPRESE DI GENOVA**
(art. 9 D.L. 7/2007 convertito con L. 2 aprile 2007 n. 40)

Codice univoco di identificazione della pratica [M20A05P4038]

Il/I sottoscritto/i dichiara/no di conferire al

sig. DOTT. CARMINO PAOLO GIOVANNI

in qualità di (1) PROFESSIONISTA INCARICATO

procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'ufficio del registro delle imprese competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al registro delle imprese, con effetto, sussistendo i presupposti di legge, ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dal decreto in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA.

Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali, dichiara che le copie informatiche dei documenti allegati alla pratica corrispondono agli originali conservati agli atti dell'impresa / società.

COGNOME	NOME	QUALIFICA (2)	FIRMA/AUTOGRAFA
POZZO	ALBERTO	Amministratore Unico di I.R.E. S.p.A.	

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

(1) Specificare almeno una delle qualifiche, tra quelle previste dal D.M. del 2/11/2007, per gli estremi del dichiarante, da riportare sul modello di comunicazione unica .

(2) Amministratore, titolare, socio, legale rappresentante, sindaco, ecc.